



Piano Triennale Offerta Formativa

TREVIGLIO "GROSSI"

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola TREVIGLIO "GROSSI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 26/10/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 4302 del 02/09/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 27/10/2021 con delibera n. 1

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.8. Piano per la didattica digitale integrata



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

IL TERRITORIO

bisogni, vincoli, opportunità

Treviglio è una cittadina di circa 30 mila abitanti, a forte vocazione agricola, artigianale e con la presenza dagli anni '60 di piccole e grandi industrie. Negli ultimi anni, il territorio ha sentito fortemente la crisi delle fabbriche e delle maestranze. Tuttavia, la collocazione di Treviglio (tra BG, BS, MI, CR) e la presenza di servizi di trasporto (ferrovia MI-BS-VR-VE), dell'Ospedale, di una ricca rete di associazioni culturali, di volontariato e sportive, di istituti scolastici statali e paritari del I e del II ciclo (tecnici, professionali, licei e IeFP) hanno attratto fortemente nuovi nuclei famigliari.

In Treviglio sono presenti due Istituti Comprensivi statali nati nel 2013/14 e quattro Istituti paritari. Le scuole statali raccolgono la maggioranza di utenti tra i 3 e i 14 anni. Il territorio ha una ricca offerta anche per il II ciclo. La secondaria di I grado ha visto distribuita l'utenza in modo pressoché omogeneo tra statali e paritarie, ma nell'a.s. 2014/15 si è osservato un aumento significativo nella statale. La lettura potrebbe essere duplice: da una parte potrebbe essere ritenuto positivo il ruolo delle scuole statali nel Comune, dall'altra potrebbe essere indice della crisi economica che investe le famiglie.

Accanto alla crescita della città, della rete stradale urbana ed extraurbana, alla crescente presenza di popolazione giovane attiva, è aumentata, con la ricchezza di manodopera, culturale e di infrastrutture del territorio, anche la complessità della popolazione.

Il territorio è a forte processo immigratorio, con la presenza di cittadini di varia provenienza, livello culturale, etnia, lingua e religione (da circa 1800 cittadini stranieri nel 2004 a 3800 nel 2018 -dati Istat Comune Treviglio; nelle scuole statali media del 22% di alunni con cittadinanza non italiana; media nazionale 14% -dati

MIUR). Il territorio vede altresì la presenza di Comunità di accoglienza di minori e un Campo Sinti.

Treviglio ha fatto fronte alla complessità con progetti in collaborazione con le scuole, la Polizia di Stato, la Provincia, l'associazionismo, gli enti bancari e le fondazioni. Nel settore delle politiche giovanili e della Pastorale scolastica, al fine di prevenire fenomeni di disagio sociale, particolare attenzione è stata data alla popolazione della fascia dell'adolescenza e della preadolescenza.

Tutto ciò ha consentito interventi costruttivi sul piano sociale e culturale.

L'ISTITUTO COMPRENSIVO GROSSI

scuola, popolazione scolastica, bisogni, vincoli e opportunità

Dall'anno scolastico 2013/14 è nato l'Istituto Comprensivo Tommaso Grossi di Treviglio (I.C. Grossi). Vi fanno parte due scuole statali dell'infanzia, due primarie e una secondaria di primo grado, quest'ultima ha al suo interno il percorso triennale dell'Indirizzo Musicale.

Un'esperienza consolidata di scuole cittadine è confluita nell'Istituto Comprensivo che accoglie bambini e bambine dai 3 ai 10 anni e ragazzi e ragazze dagli 11 anni fino alla conclusione del primo ciclo d'istruzione. La popolazione scolastica è costituita da 1.500 alunni in 65 classi. I bambini e le bambine, i ragazzi e le ragazze provengono da famiglie di status socio-economico vario; il 23% degli alunni è con cittadinanza non italiana, diversi gli studenti con bisogni educativi speciali legati all'handicap, a DSA, allo svantaggio.

Gli elementi di complessità del territorio che si sono riversati nella scuola hanno richiesto impegno per la personalizzazione didattica, la flessibilità organizzativa, l'eventuale accompagnamento presso Servizi Socio-sanitari. La rete di volontariato, il supporto dei Servizi del Comune, accanto alla buona organizzazione interna dell'I.C. hanno consentito di presidiare la complessità del territorio, sia dando attenzione alle situazioni di disagio sia promuovendo gli studenti più capaci, indipendentemente dallo status.

La collaborazione con le famiglie e con la comunità locale si è rivelata elemento fondante l'alleanza educativa. La scuola si è posta nella trama di relazioni per la costruzione del tessuto civile ed etico della società: in essa, rispetto di tradizioni e valori, accoglienza di nuove prospettive e apertura verso il futuro.

Docenti motivati e competenti, personale di segreteria e ausiliari piuttosto stabili hanno costruito nell'Istituto un forte progetto educativo, posto al centro dell'azione del

Comprensivo.

Educazione, istruzione, formazione, convivenza civile sono gli obiettivi fondamentali dell'Istituto che amplia la propria proposta scolastica con progetti innovativi secondo la normativa nazionale e con uno sguardo alla scuola europea.

L'I.C. raccoglie le valide esperienze delle sue scuole e intende tener conto delle azioni, delle riflessioni e delle proposte presenti nelle due pubblicazioni del Bilancio Sociale del 2013 (si veda il sito web d'Istituto).

Il Piano dell'Offerta Formativa (P.O.F.) del 2014, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.) del 2015 e quello attuale sono nati dalla storia delle scuole ora facenti parte dell'I.C., dalla prospettiva del curriculum verticale, dall'orizzonte delineato dalle Nuove Indicazioni Nazionali, dagli obiettivi di apprendimento rilevati secondo standard nazionali e internazionali, per la costruzione di competenze chiave europee e per la formazione della persona come cittadino del mondo, dalle istanze degli stakeholder.

L'I.C. Grossi, sebbene di relativa recente costituzione, è ben organizzato, riconosciuto dall'utenza per il suo ruolo positivo nella comunità e per gli esiti dei suoi studenti (come evidenziato dai risultati Invalsi, dall'incremento dei suoi iscritti e delle sue sezioni, dalle precedenti indagini nel Bilancio Sociale).

La scuola condivide nel Collegio Docenti e nel Consiglio d'Istituto linee a indirizzo dell'I.C., orientamenti educativi e didattici, protocolli d'intesa con enti pubblici e privati, interventi per sostenere i casi di disagio e per valorizzare le eccellenze.

I contributi delle collaborazioni esterne e delle iniziative compartecipate (reti di scuole, enti bancari, fondazioni, aziende private, associazioni, E.L.) hanno favorito la costruzione di rapporti solidali nel territorio e hanno dato una risposta concreta al principio della sussidiarietà; si è costituito così un tessuto di relazioni che ha portato a significative migliorie degli ambienti scolastici, degli interventi con esperti qualificati, delle attività in orario scolastico ed extrascolastico a scuola, delle proposte educative.

Tutto ciò rappresenta opportunità significative per la scuola, la sua utenza, gli stakeholder.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ TREVIGLIO "GROSSI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	BGIC8AD00P
Indirizzo	VIA COLLEONI, 2 TREVIGLIO 24047 TREVIGLIO
Telefono	036349459
Email	BGIC8AD00P@istruzione.it
Pec	BGIC8AD00P@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.icgrossitreviglio.edu.it/

❖ TREVIGLIO " MASIH" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BGAA8AD01G
Indirizzo	VIA DE AMICIS 4 TREVIGLIO 24047 TREVIGLIO

❖ TREVIGLIO "RODARI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BGAA8AD02L
Indirizzo	VIA BIGNAMINI TREVIGLIO 24047 TREVIGLIO

❖ TREVIGLIO "BATTISTI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BGEE8AD01R
Indirizzo	VIA DE AMICIS 4 TREVIGLIO 24047 TREVIGLIO
Numero Classi	12
Totale Alunni	269

❖ TREVIGLIO " MOZZI " (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------

Codice	BGEE8AD02T
Indirizzo	VIA VESPUCCI 2 TREVIGLIO 24047 TREVIGLIO
Numero Classi	15
Totale Alunni	322

❖ **S.M.S. "GROSSI" TREVIGLIO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	BGMM8AD01Q
Indirizzo	VIA COLLEONI, 2 TREVIGLIO 24047 TREVIGLIO
Numero Classi	21
Totale Alunni	502

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Informatica	3
	Musica	6
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	5
Aule	Concerti	1
	Magna	2
	Proiezioni	3
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1

	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
	Mensa pasto da casa secondaria	
	Pre e post scuola con educatori	
	Doposcuola con volontari-Patto di Comunità	
	Sportello psicopedagogico	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	75
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	7
	LIM e PC in aula	40

Approfondimento

L'Istituto promuove attività di Ampliamento dell'Offerta Formativa utilizzando anche spazi e strutture presenti nel territorio. Di seguito alcuni esempi.

- Per le attività motorie del Centro Sportivo Scolastico si utilizzano i Campi Sportivi Comunali, per le attività di nuoto in orario scolastico si usufruisce del Complesso Natatorio cittadino, per attività di avviamento all'arrampicata ci si avvale della parete artificiale nella Palestra Rossini, per le attività di Orienteering si accompagnano gruppi di studenti al Monte Canto (tra Carvico, Villa d'Adda e Sotto il Monte). Le attività sono svolte con l'affiancamento delle società sportive con cui la scuola crea protocolli d'intesa.

- Il PalaFacchetti cittadino, il Teatro Nuovo Treviglio, l'Auditorium del Centro Civico

Culturale sono spazi che, in accordo col Comune, avvantaggiano l'Istituto per eventi promossi dalla scuola, per esempio per l'annuale Bancarella del libro-Libriamoci organizzata dall'I.C. a favore della lettura.

All'interno dell'Istituto vi sono spazi polivalenti rispondenti a diverse esigenze.

- Nei plessi di primaria e secondaria, i laboratori d'informatica accolgono a turno le classi alle postazioni individuali con pc; sono una risorsa per lo svolgimento del programma verticale sulle competenze digitali; nelle aule si stanno completando le installazioni di LIM (nella secondaria già presenti in tutte le aule e nei laboratori e nelle primarie sono presenti una o più Lim per classi parallele).

- L'Auditorium "Brigitta Simone" della sede Grossi offre la possibilità di organizzare incontri con scrittori, musicisti, divulgatori. E' uno spazio insonorizzato, multimediale che accoglie i Concerti dell'Indirizzo Musicale della secondaria, i bambini e le bambine della primaria e della scuola dell'infanzia per l'iniziativa Ponte Sonoro per il raccordo tra i vari ordini di scuola dell'I.C.

Gli edifici dei plessi hanno subito diversi interventi di miglioramento.

Negli ultimi anni, la scuola ha posto istanze al Comune per l'adeguamento degli edifici alle norme di sicurezza e ha indirizzato gli interventi alla creazione di un ambiente più accogliente e moderno per gli studenti, ottenendo dalle Amministrazioni Comunali che si sono succedute collaborazione e contributi solleciti e positivi.

Gli interventi si sono potuti realizzare grazie anche:

- alla partecipazione attiva delle famiglie, di gruppi di genitori rappresentanti di classe, dell'Associazione Culturale *Musica per Passione a sostegno dell'Indirizzo Musicale*
- alle risposte date dal Comune alle "mozioni" formulate dagli alunni nell'annuale *Consiglio Comunale dei ragazzi e delle ragazze*
- ai finanziamenti ricevuti dalle banche del territorio, da Fondazioni, da aziende private (per esempio Fondazione Bergamini, Fondazione BCC, ditta Stucchi Spa...)

- alle sovvenzioni ottenute attraverso la partecipazione a Bandi e Concorsi territoriali e nazionali con stanziamenti ricevuti su Progetti specifici posti dalla scuola o in rete.



RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	150
Personale ATA	29

Approfondimento

Intorno ai dati riportati relativi al personale, si vogliono sottolineare alcuni elementi e riflessioni

Un apprezzabile equilibrio tra le eterogenee fasce d'età dei docenti ha consentito un confronto fecondo tra esperienza e innovazione, tra conoscenza dell'evoluzione storica della scuola negli ultimi anni e cambiamenti e rivoluzioni nelle tecnologie e nelle pratiche didattiche

Un indice di stabilità piuttosto alto del personale ha facilitato prestazioni professionali improntate a continuità, confronto, collegialità, disponibilità ad aggiornamento e formazione per raggiungere un livello di professionalità alto e versatile; ciò ha permesso all'Istituto di far fronte in modo qualificato alle diverse e sempre più complesse esigenze educative e sociali

Un settore amministrativo e ausiliario con personale dotato di esperienza e conoscenza della scuola ha sostenuto l'organizzazione nelle varie attività, compreso il valido supporto della Segreteria nella raccolta di dati in indagini finalizzate all'Autovalutazione d'Istituto

Negli ultimi si è verificata un alternarsi dei Dirigenti scolastici che ha creato da una parte disorientamento e instabilità nel corpo docente e dall'altra innovazione e spinta al cambiamento con tante difficoltà dovute al radicamento di certe consuetudini.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

L'Istituto ha assunto gli elementi condivisi della vision e della mission della SCUOLA intesa come:

Ø COMUNITÀ EDUCANTE in cui l'insegnante è

- educatore, figura autorevole, adulto a cui affidarsi*
- riferimento e mediatore nelle relazioni sociali e affettive del gruppo*
- compagno di viaggio per i bambini e le bambine, i ragazzi e le ragazze, ma sempre con un ruolo di guida per l'assunzione di responsabilità e la partecipazione attiva alla vita della comunità scolastica, di quella cittadina e della società*

Ø COMUNITÀ dell'ISTRUZIONE che

- assicura i livelli di apprendimento in ciascun ordine (infanzia-primaria-secondaria I grado) necessari al passaggio da un ordine all'altro nel I Ciclo e nel passaggio al II Ciclo*
- pianifica in una dimensione verticale secondo la continuità, il raccordo, l'orientamento*
- programma secondo gli obiettivi delle Nuove Indicazioni per il curricolo e le competenze europee per la cittadinanza sia nelle diverse discipline sia in una dimensione interdisciplinare*
- sostiene l'apprendimento per le fasce di studenti con fragilità e bisogni educativi speciali*



- *valorizza il merito e l'eccellenza (matematica, lingue straniere, ed. fisica, Indirizzo Musicale)*
- *incrementa l'interesse e la curiosità a imparare anche attraverso l'innovazione didattica e le nuove tecnologie*
- *progetta l'A.O.F. secondo livelli gradualità e progressivi per gli alunni dai tre ai quattordici anni*

Ø COMUNITÀ della SUSSIDIARIETÀ che

- *considera le famiglie e il territorio (dall'E.L. alle associazioni culturali e sportive, agli enti formativi, agli oratori, alle Fondazioni) come partecipi all'educazione e come partner nei progetti per l'A.O.F. della scuola in ambito culturale, sportivo, artistico, sociale, etico*
- *indirizza alunni e famiglie allo Sportello interno psicopedagogico o a enti sul territorio (a partire dalla UONPI Asst BGovest-Treviglio) per il benessere psicofisico dei bambini e delle bambine, dei ragazzi e delle ragazze*
- *considera i bisogni del territorio in merito a criticità dovute alla presenza di minori con cittadinanza non italiana poiché zona a Forte Processo Immigratorio e delle comunità e famiglie di accoglienza di minori in affido*

Ø COMUNITÀ APERTA che accoglie e promuove ciascuno nel rispetto delle diversità, senza distinzione di sesso, etnia, religione, cittadinanza, con uno sguardo alla dimensione internazionale e globale che la società oggi richiede e, tuttavia, valorizzando la cultura del territorio e l'identità nazionale, nel rispetto dei diritti e dei doveri secondo i principi della nostra Costituzione

Ø COMUNITÀ RIFLESSIVA che fa dell'autovalutazione d'istituto metodo e finalità di lavoro per il miglioramento complessivo dei risultati secondo i principi dell'efficienza e dell'efficacia, della trasparenza, del confronto basato sull'azione, sui dati, sulle prospettive

Ø COMUNITÀ COOPERATIVA che fa della propria organizzazione elemento di apprendimento, che condivide progettazioni, innovazione, valutazioni, nella circolarità delle informazioni e nella collegialità delle scelte, nei diversi gruppi



di lavoro e commissioni in cui è organizzato il Collegio Docenti, e nella componente genitori e Consiglio d'Istituto per quanto di competenza



PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Mantenere la positiva tendenza degli esiti raggiunti nell'ultimo triennio al termine del I Ciclo.

Traguardi

Mantenere percentuali maggiori o pari alla media nazionale dei risultati nelle fasce alte (voti di uscita 8/9/10 e 10 con lode) e mantenere percentuali inferiori o pari alla media nazionale dei risultati nella fascia bassa (voto di uscita 6).

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Mantenere la positiva tendenza degli esiti raggiunti nell'ultimo triennio.

Traguardi

Mantenere nelle prove il punteggio pari o superiore alle medie di riferimento nazionali.



Priorità

Migliorare l'attuale tendenza di variabilità tra le classi.

Traguardi

Mantenere nei parametri della media nazionale la percentuale di variabilità tra le classi.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

In riferimento alla L. 107, si sono aggiornati i traguardi di risultato e gli obiettivi di processo delle aree degli obiettivi formativi considerando:

- l'Atto di indirizzo della Dirigenza al PTOF 2019-22
- la positiva programmazione e realizzazione del PTOF 2015-19
- il monitoraggio sullo stato di attuazione del Piano di Miglioramento-PdM aggiornato a giugno 2018

La presente sezione presenta gli obiettivi del PTOF in relazione al RAV e al PdM nel loro insieme, considerando i bisogni della scuola e del territorio, secondo la vision e la mission dell'I.C. delineate nella sezione *Scuola e contesto*.

In una sezione successiva del presente PTOF, verranno indicati 3 percorsi prioritari relativi al nuovo Piano di Miglioramento.

AREA degli obiettivi formativi L. 107 art.1 c. 7	TRAGUARDI DI RISULTATO	OBIETTIVI DI PROCESSO



<p>lettera a) lettera b) lettera i) lettera q) lettera r)</p> <p>COMPETENZE LINGUISTICHE</p>	<p>Implementare gli esiti positivi dell'Istituto nelle Prove Nazionali Invalsi, mantenendo le medie nazionale e delle aree nord-ovest e regionale</p> <p>Per il Piano di Miglioramento: migliorare le competenze, potenziare gli esiti delle fasce più fragili, valorizzare il merito e l'eccellenza</p>	<p>Mantenimento delle azioni di recupero e di valorizzazione del merito e dell'eccellenza in tutto l'Istituto.</p> <p>Introduzione di ulteriori azioni a favore del potenziamento linguistico e della valorizzazione dell'eccellenza</p>
<p>COMPETENZE MATEMATICOLOGICHE E SCIENTIFICHE</p>	<p>Per il Piano di Miglioramento: ridurre la variabilità tra le classi, migliorare gli esiti per classi parallele e favorire un passaggio coerente tra i vari ordini di scuola</p>	<p>Aggiornamento delle prove comuni per classi parallele per monitorare gli esiti</p> <p>Formazione delle future classi prime considerando le variabili per la costruzione di classi eterogenee all'interno di ogni sezione e omogenee tra loro</p> <p>Mantenimento di azioni di raccordo verticale</p> <p>Percorso di aggiornamento e autoaggiornamento</p>
<p>AREA degli obiettivi formativi</p>	<p>TRAGUARDI DI RISULTATO</p>	<p>OBIETTIVI DI PROCESSO</p>



L. 107 art.1 c. 7		
lettera c) lettera f)	Incrementare l'attività di educazione musicale e artistica	Mantenere dall'infanzia l'educazione all'ascolto, al linguaggio musicale, all'immagine, al senso estetico
COMPETENZE ARTISTICHE	Per il Piano di Miglioramento: mantenere azioni di raccordo verticale	Realizzazione di collaborazioni tra docenti di musica, arte, ed. tecnica dei tre ordini dell'I.C. Promozione dell'inclusione anche con azioni per alunni con disabilità
INDIRIZZO MUSICALE SMIM (Scuola Media a Indirizzo Musicale) e collaborazione con scuole di musica del territorio	Valorizzare la partecipazione ai Corsi SMIM	Promozione e sostegno del territorio all'I.M. Mantenimento della motivazione e del senso di appartenenza. Mantenimento della collaborazione tra docenti di strumento dell'I.M e di Ed. musicale. Valorizzazione delle esecuzioni di musica d'insieme e la formazione delle Orchestre dell'I.M.
	Valorizzare il merito e l'eccellenza	Creazione di occasioni di ascolto, confronto con musicisti Partecipazione a concorsi, all'Orchestra SMIM provinciale
	3 Dare continuità alle azioni in verticale nell'I.C. e ai Corsi di Proseguimento e	3.1 Mantenimento del raccordo con docenti di Ed. musicale dei tre ordini 3.2 Continuazione dello studio dello



	<p>Perfezionamento; mantenere la verticalità delle orchestre di terza secondaria e Proseguimento</p>	<p>strumento musicale agli studenti SMIM dopo la terza media.</p>
	<p>. Ampliare le attività musicali</p>	<p>Mantenimento di iniziative oltre l'orario scolastico e il periodo delle lezioni</p> <p>Implementare le attività dell'IM per il PNSD</p> <p>Continuare l'esperienza estiva di <i>Note in vacanza</i></p>
	<p>Per il Piano di Miglioramento: sostenere: la partecipazione alla SMIM le iniziative dell'I.M. le iniziative con altre SMIM e secondarie di secondo grado mantenere i rapporti con altre scuole di musica e avviare contatti con i Conservatori</p>	<p>Partecipazione alle iniziative del territorio</p> <p>Incremento delle azioni anche di rete con altri istituti scolastici, le intese con enti a favore della musica.</p>
<p>AREA degli obiettivi formativi L. 107 art.1 c. 7</p>	<p>TRAGUARDI DI RISULTATO</p>	<p>OBIETTIVI DI PROCESSO</p>
	<p>Potenziare le discipline</p>	<p>Mantenimento delle collaborazioni</p>



COMPETENZE NELLE DISCIPLINE MOTORIE	lettera n) motorie e sviluppare comportamenti ispirati a uno stile di vita sano	con le società sportive del territorio per discipline sportive in orario scolastico Adesione alle proposte del Pof territoriale dell'E.L. per nuoto, attività psicomotoria
	Per il Piano di Miglioramento: introdurre elementi di attività in verticale tra primaria e secondaria valorizzare il merito anche con premialità legate a gare introdurre vacanze con finalità sportive.	Mantenimento del Centro Sportivo Scolastico-C.S.S. Continuazione della collaborazione per la Campestre (Atletica Estrada) e per i Giochi Sportivi Studenteschi Mantenimento delle collaborazioni per le attività di Orienteering e di arrampicata col CAI sez. di Treviglio Attività di raccordo primaria e secondaria introduzione di esperienze vacanze estive per la secondaria in raccordo con enti sportivi
AREA degli obiettivi formativi L. 107 art.1 c. 7	TRAGUARDI DI RISULTATO	OBIETTIVI DI PROCESSO
lettera h) lettera i)	Sviluppare le competenze digitali degli alunni	Uso in modo regolare delle nuove tecnologie dalla 3a primaria Sviluppo di un atteggiamento critico nei confronti dei nuovi media e una



COMPETENZE DIGITALI		maggiore consapevolezza circa gli effetti e i rischi con interventi e collaborazioni con enti esterni
	Per il Piano di Miglioramento: sviluppare le competenze digitali negli alunni in discipline non solo di informatica	Ampliamento delle nuove tecnologie nella comunicazione per attività didattiche guidate, lezioni frontali o dialogate, attività di gruppo, compiti a casa a partire dalla 5a primaria
	Per il Piano di Miglioramento: continuare nelle attività di sviluppo delle competenze digitali dei docenti introdurre elementi di didattica innovativa in aula con le TIC	Mantenimento di azioni di controllo e intervento dei Referenti TIC e Team digitale Incremento della padronanza e dell'uso dei nuovi strumenti digitali in tutti i docenti (registro elettronico infanzia, G-Suite secondaria) Promozione di riflessioni costanti e scambio di informazioni sui possibili modi di impiego nella didattica dei nuovi strumenti in commissioni
	Per il Piano di Miglioramento: ampliare la dotazione digitale di pc, LIM, proiettori	Reperimento di fondi tramite bandi o concorsi o altro da destinare all'acquisto di software e hardware, LIM Rinnovamento delle aule di Informatica, mantenendo le attuali postazioni per ciascuno studente Completamento delle dotazioni



		nelle aule di LIM
	Formazione e informazione delle famiglie	Collaborazione con i genitori per la partecipazione ad attività di altri enti del territorio per conoscere un utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media
AREA degli obiettivi formativi L. 107 art.1 c. 7	TRAGUARDI DI RISULTATO	OBIETTIVI DI PROCESSO
lettera l) lettera n) lettera r) INCLUSIONE	Facilitare l'accoglienza, l'integrazione e l'apprendimento degli studenti con bisogni speciali Per il Piano di Miglioramento: ampliare le attività di inclusione e la formazione non solo dei docenti di sostegno	Proseguimento della partecipazione alla formazione di Ambito dei docenti nell'area della didattica personalizzata, con particolare riguardo alle situazioni degli studenti con cittadinanza non italiana, DSA, BES
AREA degli obiettivi formativi L. 107 art.1 c. 7	TRAGUARDI DI RISULTATO	OBIETTIVI DI PROCESSO
lettera d)	Promuovere il rispetto della legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità	Consolidamento della progettazione trasversale mediante progetti d'Istituto per classi parallele e in



<p>lettera e) lettera l) COMPETENZE CITTADINANZA</p>	<p>e della partecipazione</p>	<p>prospettiva verticale</p> <p>Revisione Patto educativo per valorizzare e condividere modelli di comportamento positivi, regole comuni e senso di responsabilità</p> <p>Utilizzo degli indicatori/descrittori comuni nella valutazione del comportamento</p>
	<p>Per il Piano di Miglioramento: implementare la valutazione delle competenze sociali e civiche</p>	<p>Promozione di incontri di commissione e Dipartimenti per valutazioni comuni delle competenze sociali e civiche anche in rapporto alla certificazione delle competenze</p>
	<p>Collaborare con le famiglie e le agenzie educative del territorio</p>	<p>Mantenimento della comunicazione trasparente e tempestiva con le famiglie sugli aspetti educativi e sulla valutazione del comportamento</p> <p>Partecipazione a iniziative con l'utenza e il territorio</p>
<p>AREA degli obiettivi formativi L. 107 art.1 c. 7</p>	<p>TRAGUARDI DI RISULTATO</p>	<p>OBIETTIVI DI PROCESSO</p>
<p>lettera s) lettera l)</p>	<p>Garantire l'accoglienza, il passaggio da un ordine all'altro, la continuità per</p>	<p>Prosecuzione delle azioni di raccordo per il processo di continuità</p>



ORIENTAMENTO CONTINUITA'	l'accompagnamento, l'informazione, la progettazione di raccordo	Mantenimento della collaborazione con enti del territorio (incontri genitori passaggio di ordine)
	Per il Piano di Miglioramento: migliorare il successo formativo e attivare forme per il contrasto alla dispersione scolastica	Mantenimento, per fasce di studenti più deboli, di attività anche in preparazione in orario scolastico all'Esame conclusivo del I ciclo
		Organizzazione di attività in orario scolastico ed extrascolastico in collaborazione con altri Istituti
		Monitoraggio degli esiti nel passaggio da un ordine all'altro
	Miglioramento delle attività di orientamento nella scelta delle scuole del 2 [^] ciclo	
AREA degli obiettivi formativi L. 107 art.1 c. 7	TRAGUARDI DI RISULTATO	OBIETTIVI DI PROCESSO
lettera i) COMPETENZE LABORATORIALI	Promuovere una didattica innovativa e laboratoriale Per il Piano di Miglioramento: ampliare il confronto e la valutazione sull'innovazione didattica	Mantenimento della programmazione di percorsi didattici di tipo laboratoriale, anche attraverso l'uso delle nuove tecnologie, nei vari ambiti disciplinari, in modo multidisciplinare e interdisciplinare
		Mantenimento di incontri tra i docenti per riflessione, confronto,



		ricerca-azione su metodologie, strumenti, tecniche didattiche, confronto per la valutazione della didattica laboratoriale e uso di strumenti comuni da adottare
AREA degli obiettivi formativi L. 107 art.1 c. 7	TRAGUARDI DI RISULTATO	OBIETTIVI DI PROCESSO
lettera m) SCUOLA APERTA AL TERRITORIO	1 Rafforzare l'alleanza scuola-famiglia-territorio consolidando la cooperazione educativa con gli stakeholders Per il Piano di Miglioramento: potenziare spazi per la comunicazione	Rafforzamento della progettazione con reti di scuole, associazioni del territorio, agenzie educative, strutture pubbliche e private con specialisti Potenziamento della partecipazione attiva delle famiglie alla vita della scuola Ampliamento dei servizi web anche attraverso la Amministrazione digitale il Registro elettronico, le G- suite, l'aggiornamento del sito web d'Istituto

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 6) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- 7) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 8) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 9) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 10) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio



e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

11) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

12) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

13) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

14) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

15) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ IMPLEMENTARE COMPETENZE DI BASE E COMPETENZE DI ECCELLENZA PER MANTENERE LA POSITIVA TENDENZA DEGLI ESITI RAGGIUNTI AL TERMINE DEL I CICLO E NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Descrizione Percorso

Si intende organizzare le classi in modo aperto, anche per gruppi di livello, in orario scolastico per potenziare le attività finalizzate a garantire da una parte le competenze di base in italiano, matematica, inglese e a valorizzare dall'altra le eccellenze, in particolare in matematica e inglese.

Si intende altresì mantenere attività organizzate dalla scuola in orario extrascolastico per preparare i meritevoli a certificazioni europee nelle lingue straniere (inglese per 5a primaria livello Startes Yle, francese per 2a secondaria livello Delf, inglese per 3a secondaria livelli Ket e Pet). Per la secondaria si mantengono rapporti con



l'Università Bocconi di Milano per i Laboratori del Centro Pristem e le gare matematiche.

Si intende organizzare il Collegio Docenti in gruppi di lavoro per il confronto costante sulla valutazione e in Commissioni per costruire e aggiornare prove comuni d'Istituto dalla scuola dell'infanzia alla 3a secondaria.

Si vuol mantenere la rendicontazione al Collegio degli esiti delle prove interne e di quelle nazionali a cura della Commissione valutazione d'Istituto.

Si vuol favorire l'autoformazione e la partecipazione alla formazione sulla valutazione anche attraverso il Piano formativo di Ambito 5.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Continuare azioni di raccordo verticale e tra classi parallele tra docenti su contenuti, metodologie, verifiche e valutazione, con tre incontri di dipartimento in media all'anno.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Mantenere la positiva tendenza degli esiti raggiunti nell'ultimo triennio al termine del I Ciclo.

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Mantenere la positiva tendenza degli esiti raggiunti nell'ultimo triennio.

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Migliorare l'attuale tendenza di variabilità tra le classi.

"Obiettivo:" Utilizzare i format comuni dell'I.C. per la programmazione periodica, la progettazione e la valutazione.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"



» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Mantenere la positiva tendenza degli esiti raggiunti nell'ultimo triennio al termine del I Ciclo.

"Obiettivo:" Continuare la progettazione dell'ampliamento dell'offerta formativa in modo organico (per classi parallele) e in un'ottica verticale, anche in riferimento alle competenze espresse nel curriculum.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Mantenere la positiva tendenza degli esiti raggiunti nell'ultimo triennio al termine del I Ciclo.

"Obiettivo:" Monitorare la variabilità tra le classi mantenendo in ambito disciplinare la somministrazione di prove interne comuni per classi parallele in matematica, italiano e inglese in classi filtro.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare l'attuale tendenza di variabilità tra le classi.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Mantenere attività a classe aperte parallele o gruppi di lavoro interni alla sezione per livelli di apprendimento (recupero, consolidamento, eccellenza).

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Mantenere la positiva tendenza degli esiti raggiunti nell'ultimo triennio al termine del I Ciclo.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Mantenere la positiva tendenza degli esiti raggiunti nell'ultimo triennio.

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Migliorare l'attuale tendenza di variabilità tra le classi.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Continuare la formazione delle future classi prime considerando i criteri dell'I.C. per la costruzione di classi eterogenee all'interno di ogni sezione e omogenee tra loro.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Migliorare l'attuale tendenza di variabilità tra le classi.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Continuare azioni di monitoraggio e di riflessione sui risultati degli studenti nelle sedute del Collegio Docenti e utilizzare tale riflessione per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Mantenere la positiva tendenza degli esiti raggiunti nell'ultimo triennio al termine del I Ciclo.
- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Mantenere la positiva tendenza degli esiti raggiunti nell'ultimo triennio.
- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Migliorare l'attuale tendenza di variabilità tra le classi.

"Obiettivo:" Promuovere ogni anno nel Piano di formazione d'Istituto e di Ambito 5 la partecipazione ad unità formative dedicate a: uso delle nuove tecnologie nella didattica, gestione della classe, bisogni educativi speciali, lingue straniere.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Mantenere la positiva tendenza degli esiti raggiunti nell'ultimo triennio al termine del I Ciclo.

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Mantenere la positiva tendenza degli esiti raggiunti nell'ultimo triennio.

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Migliorare l'attuale tendenza di variabilità tra le classi.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: LABORATORI A CLASSI APERTE PARALLELE PER RECUPERO E VALORIZZAZIONE ECCELLENZA DI ITALIANO, MATEMATICA, INGLESE.

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Studenti	Docenti Consulenti esterni

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SOMMINISTRAZIONE E COMPARAZIONE PROVE INTERNE DI ITALIANO, MATEMATICA E INGLESE PER CLASSI PARALLELE, IN CLASSI FILTRO, E RENDICONTAZIONE AL COLLEGIO.

Responsabile

Commissione valutazione e autovalutazione d'Istituto

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CORSI IN ORARIO EXTRASCOLASTICO PER PREPARARE A CERTIFICAZIONI EUROPEE NELLE LINGUE STRANIERE.

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Studenti	Docenti
	Consulenti esterni

Responsabile

Referenti di Area

Esperti esterni

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

L'organizzazione delle attività per i bambini e i ragazzi, delle attività del Collegio Docenti e dell'Istituto nel suo insieme è improntata alla ricerca di elementi innovativi e all'implementazione di elementi rivelatisi efficaci. Si ritengono qualificanti gli elementi che seguono.

Relativamente alla didattica innovativa:

- attività d'aula in forma di laboratorio, organizzazione di gruppi di lavoro, cooperative learning, simulazioni
- flessibilità dei gruppi organizzati periodicamente a classi aperte parallele
- introduzione di attività specifiche con esperti esterni/interni in collaborazione con docenti d'aula
- valorizzazione del raccordo tra ordini di scuola nel passaggio dall'ultimo anno dell'infanzia al primo anno della primaria, dall'ultimo anno della primaria al primo della secondaria



- attività di informatica dalla classe 3a primaria alla 3a secondaria
- introduzione periodica di compiti autentici-di realtà
- avviamento dalla 5a primaria all'utilizzo di attività on line individuali o per gruppi a casa, correzione a distanza; avviamento alla flipped classroom nella secondaria
- progettazioni di percorsi in verticale
- potenziamento di laboratori specifici di disciplina (matematica, scienze, inglese, arte, musica) ed eventualmente interdisciplinari
- implementazione di didattiche inclusive in aula, nei plessi, a favore di alunni con bisogni educativi speciali, con organizzazione oraria flessibile e personalizzata
- iniziative aperte all'utenza in orario extrascolastico in collaborazione con enti del territorio (a favore della lettura, della matematica, della musica)
- attività a scuola o in spazi del territorio, in orario extrascolastico con docenti dell'I.C. e in collaborazione con altri enti

Relativamente al Collegio Docenti:

- definizione di figure di riferimento e Commissioni di progetto, di Dipartimento, di ordine di scuola
- condivisione di protocolli di accoglienza, di progettazione, di valutazione
- confronto per gruppi di lavoro per Dipartimenti in verticale, per Commissioni, condivisione on line di unità didattiche, documenti, prove di verifica, buone prassi
- presenza del team digitale, di una Commissione di valutazione-autovalutazione d'Istituto, di referenti per l'inclusione
- formazione e autoaggiornamento interno, nell'Ambito 5, in proposte di altri enti in coerenza con il PTOF
- attività di peer to peer nei vari ordini di scuola e Dipartimento



Relativamente all'Istituto nel suo insieme:

- accordi di rete con altre scuole e istituzioni
- protocolli d'intesa con scuole, associazioni, fondazioni, enti bancari, imprenditori del territorio
- accordi con E.L. per Piano Offerta Formativa territoriale
- progettazione con AST

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
TREVIGLIO " MASIH"	BGAA8AD01G
TREVIGLIO "RODARI"	BGAA8AD02L

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
 - riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
 - ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
 - manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
 - condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
 - ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
 - coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte

di
conoscenza;

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
TREVIGLIO "BATTISTI"	BGEE8AD01R
TREVIGLIO " MOZZI "	BGEE8AD02T

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI**CODICE SCUOLA**

S.M.S. "GROSSI" TREVIGLIO

BGMM8AD01Q

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Il PTOF dell'IC Grossi costituisce un impegno formativo che ruota intorno a:

- **Sapere:** conoscenze disciplinari, interdisciplinari e sovradisciplinari
- **Fare:** abilità operative apprese ed esercitate
- **Essere:** competenze personali nell'utilizzare conoscenze e abilità apprese nel sistema formale della scuola, non formale delle altre istituzioni formative,

informale della vita sociale nel suo complesso
<p>Gli obiettivi formativi del nostro Istituto (secondo le Nuove Indicazioni Nazionali per il curricolo) considerano la centralità della PERSONA, lo sviluppo della CULTURA, la promozione della CONVIVENZA CIVILE in una proposta graduale nei tre ordini di scuola.</p>
CENTRALITÀ DELLA PERSONA
<p>Progettare la scolarizzazione a partire dall'accoglienza nei primi anni, fino all'orientamento verso le fasi successive del percorso scolastico e di vita, considerando:</p> <ul style="list-style-type: none">- la singolarità e la complessità di ognuno, personalizzando i percorsi di apprendimento- la classe come "gruppo" in cui promuovere legami cooperativi- la persona come centrale e i legami di gruppo come condizione per lo sviluppo della personalità di ognuno
NUOVO UMANESIMO-CULTURA
<p>Progettare percorsi considerando:</p> <ul style="list-style-type: none">- gli apprendimenti progressivamente orientati alle connessioni tra i saperi- il dominio dei singoli ambiti disciplinari come base per le molteplici connessioni- l'elaborazione dei saperi in un quadro d'insieme che ricomponga arte, storia, scienza, linguaggi, culture, religioni
CITTADINANZA-CONVIVENZA CIVILE

Progettare la "scuola di cittadinanza" considerando:

- la formazione del cittadino italiano in una prospettiva europea e mondiale
- la costruzione di partecipazione e responsabilità
- la conoscenza della tradizione, della memoria e della cultura nazionale e il confronto e la valorizzazione delle diverse identità e radici culturali

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

TREVIGLIO "MASIH" BGAA8AD01G

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

TREVIGLIO "RODARI" BGAA8AD02L

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

TREVIGLIO "BATTISTI" BGEE8AD01R

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

TREVIGLIO "MOZZI" BGEE8AD02T

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

S.M.S. "GROSSI" TREVIGLIO BGMM8AD01Q
SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'orario dedicato a questo insegnamento prevede 33 ore per ciascun anno scolastico, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado. Il curriculum è organizzato in unità di apprendimento tematiche disciplinari e interdisciplinari ciascuna delle quali prevede un monte ore indicato in tabella e che viene certificato tramite registro.

L'insegnamento è affidato, in contitolarità, a docenti di classe individuati sulla base dei contenuti del curriculum.

Approfondimento

Il tempo scuola dei plessi dell'I.C. si basa su un'esperienza consolidata e positiva, sulla considerazione di bisogni diversi secondo le varie fasce d'età, sulla presenza di organico che consente un'organizzazione delle scuole dell'infanzia e primarie in 5 giorni settimanali e della secondaria in 6 giorni.

Scuola dell'infanzia

L'organizzazione temporale è strutturata in 5 giorni settimanali, 40 ore

comprehensive di mensa con l'assistenza dei docenti; i diversi tempi della giornata hanno lo scopo di rispettare il ritmo psicofisico dei bambini. L'organizzazione oraria è suddivisa in vari momenti di "routine":

- 8.00 - 8.55 ingresso dei bambini e accoglienza da parte delle insegnanti nelle diverse sezioni;
- 9.00 - 10.00 momento di gioco libero, attività di calendario, presenze, circle time;
- 10.00 - 11.30 attività strutturata che fornisce stimoli e occasioni diversificate di apprendimento anche in base all'età;
- 11.30 - 12.00 riordino degli ambienti e pausa igienica;
- 12.00 - 13.00 pranzo;
- 13.00 - 14.00 attività di gioco libero e/o strutturato in giardino o in salone in caso di maltempo.
- 14.00 - 15.30 attività di lettura e/o completamento delle attività del mattino
- 15.00 - 15.30 merenda
- 15.45 - 16.00 uscita

(durante l'emergenza sanitaria alcuni orari sono stati leggermente modificati per consentire le uscite scaglionate)

Le attività possono essere riorganizzate in modo flessibile con orari funzionali a progetti anche per fasce di età e laboratori di carattere linguistico, scientifico-ambientale, musicale e psicomotorio.



- SCUOLE PRIMARIE

L'orario settimanale è articolato in 40 ore comprensive di mensa con l'assistenza di docenti; tale orario è considerato nel suo insieme tempo-scuola. La programmazione temporale è articolata sulla settimana di 5 giorni; i criteri nella formulazione dell'orario sono quelli dell'alternanza delle discipline, dell'equilibrio degli impegni di ogni giornata, delle esigenze organizzative della scuola, delle proposte che arricchiscono l'esperienza scolastica con progetti, eventi, uscite; progetti e uscite-viaggi sono promossi in orario scolastico e prevedono la flessibilità nell'organizzazione oraria e dei gruppi classe.



L'orario settimanale è articolato su tre possibili opzioni:

Tempo normale: 30 ore più due ore in orario extrascolastico per gli alunni iscritti all'I.M.

Tempo prolungato: 36 ore comprensive di mensa

Tempo prolungato: 36 ore comprensive di mensa più due ore in orario extrascolastico per gli alunni iscritti all'I.M

Nel prospetto in allegato sono elencati gli insegnamenti attivati ed il monte ore delle discipline (vedi prospetto in allegato)

1 ora di laboratorio è dedicata all'acquisizione e allo sviluppo di un metodo di studio efficace e produttivo

1 ora dedicata alla promozione delle conoscenze delle tecnologie digitali e computazionali, legate all'uso sicuro del web in rapporto agli obiettivi di apprendimento dell'area della Cittadinanza digitale del programma di Educazione civica.

2 ore di compresenza di lettere/scienze matematiche (STEM), durante le quali si terranno varie attività in forma laboratoriale privilegiando compiti di realtà prettamente interdisciplinari.

ALLEGATI:

PROSPETTO ORARIO S.S. a.s.2021_22.pdf

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

TREVIGLIO "GROSSI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Si riportano in questa sezione del PTOF gli elementi che caratterizzano il programma delle discipline e dei campi d'esperienza delle scuole dell'Istituto: infanzia Masih e Rodari, primaria Battisti e Mozzi, secondaria Grossi. Il curriculum d'Istituto è stato organizzato considerando i traguardi delle competenze con gli obiettivi di apprendimento, a loro volta declinati in abilità e conoscenze per ogni annualità, relativamente a: - i campi di esperienza della scuola dell'infanzia e le discipline della scuola primaria e secondaria di I grado secondo le Nuove Indicazioni Nazionali - le competenze chiave trasversali quali imparare a imparare, competenze sociali e civiche, spirito di iniziativa e imprenditorialità, competenze digitali. I programmi completi sono reperibili nel sito web dell'Istituto in Offerta Formativa; in esso vi sono pubblicati tutti gli obiettivi suddivisi per annualità per la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria. Si rimanda al sito per il curriculum verticale d'Istituto: www.icgrossitreviglio.it a breve www.icgrossitreviglio.edu

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Per dare attuazione alla Legge 92 del 20 agosto 2019 e nel rispetto delle Linee Guida, il Collegio Docenti, tramite le sue articolazioni di ordine e una commissione specifica in verticale, ha elaborato un curriculum verticale di educazione civica strutturato secondo i tre nuclei tematici indicati dal Ministero: - Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà - sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio - cittadinanza digitale Ogni nucleo, con i relativi traguardi di competenza, è stato declinato in obiettivi di apprendimento per ogni classe, dall'infanzia alla secondaria, specificando anche tempi, ore, discipline/campi di esperienza coinvolti, modalità di valutazione. La declinazione del curriculum si è attenuta al generale principio della gradualità dell'approfondimento delle tematiche, della progressione consuetudinaria dal locale al mondiale e dei loro intrecci. Si è avuto cura di far convivere la dimensione giuridica/istituzionale con quella

problematica, che sollecita gli studenti alla cittadinanza attiva, e di coniugare le varie unità didattiche con i progetti d'Istituto dedicati al concreto esercizio della cittadinanza e già da molti anni attivati in collaborazione con le diverse agenzie del territorio. Per quanto attiene alle metodologie, infatti, si avrà cura di utilizzare quanto più possibile una didattica laboratoriale, che coinvolga gli studenti e li renda soggetti attivi nella ricerca e nella condivisione dei contenuti. L'orario dedicato a questo insegnamento prevede 33 ore per ciascun anno scolastico. L'insegnamento trasversale è affidato, in contitolarità, a docenti di classe individuati sulla base dei contenuti del curriculum. Tra essi è individuato un coordinatore cui spetta il compito di coordinare la progettazione della programmazione annuale sulla base del curriculum d'istituto, monitorarne l'attuazione e raccogliere le proposte di voto. I curricula completi dei tre ordini di scuola, suddivisi in singole annualità di corso, sono presenti in allegato.

ALLEGATO:

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA_IC GROSSI TREVIGLIO.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

Si ritengono elementi di qualità: - la progettazione per competenze specifiche e trasversali - la declinazione dei traguardi delle competenze in obiettivi di apprendimento a loro volta scanditi nelle conoscenze e abilità nelle diverse annualità del percorso di studio per il raggiungimento dei traguardi - l'elaborazione e la condivisione del percorso da parte dei docenti dei vari ordini di scuola (infanzia, primaria, secondaria) - l'attenzione a discipline portanti (italiano, matematica, inglese) per un accesso più favorevole a tutti i contenuti - la considerazione di classi nodali nel passaggio da un ordine all'altro con azioni di raccordo (5 anni infanzia-1a primaria, 5a primaria-1a secondaria, 3a secondaria-1a secondaria II grado) - il confronto su dati comparabili di elementi condivisi per una verifica e una valutazione attendibili - la ricchezza dell'ampliamento dell'offerta formativa con attività disciplinari e interdisciplinari - la progettazione in rete e con protocolli d'intesa con istituzioni, enti, associazioni del territorio

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La proposta formativa per le competenze trasversali è stata costruita in gruppi di lavoro dei tre ordini di scuola, secondo le competenze chiave europee relativamente a:
- imparare ad imparare - competenze sociali e civiche - spirito di iniziativa e

imprenditorialità - competenza digitale

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo delle competenze di cittadinanza è inserito nella proposta formativa per le competenze trasversali e considera: - comprensione e rispetto delle regole in generale, del patto educativo - relazione con gli altri, adulti e pari, rispetto e collaborazione - partecipazione e interesse alla vita della classe, della scuola - impegno personale, applicazione, frequenza, autonomia - cura del proprio e dell'altrui materiale, dell'ambiente - consapevolezza e valore della convivenza civile, cittadinanza, costituzione

Utilizzo della quota di autonomia

Nessuna

NOME SCUOLA

S.M.S. "GROSSI" TREVIGLIO (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

CURRICOLO DI SCUOLA Si riportano in questa sezione del PTOF gli elementi che caratterizzano il programma delle discipline e dei campi d'esperienza delle scuole dell'Istituto: infanzia Masih e Rodari, primaria Battisti e Mozzi, secondaria Grossi. Il curricolo d'Istituto è stato organizzato considerando i traguardi delle competenze con gli obiettivi di apprendimento, a loro volta declinati in abilità e conoscenze per ogni annualità, relativamente a: - i campi di esperienza della scuola dell'infanzia e le discipline della scuola primaria e secondaria di I grado secondo le Nuove Indicazioni Nazionali - le competenze chiave trasversali quali imparare a imparare, competenze sociali e civiche, spirito di iniziativa e imprenditorialità, competenze digitali. I programmi completi sono reperibili nel sito web dell'Istituto in Offerta Formativa; in esso vi sono pubblicati tutti gli obiettivi suddivisi per annualità per la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria. Si rimanda al sito per il curricolo verticale d'Istituto: www.icgrossitreviglio.it a breve www.icgrossitreviglio.edu.it

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Per dare attuazione alla Legge 92 del 20 agosto 2019 e nel rispetto delle Linee Guida, il Collegio Docenti, tramite le sue articolazioni di ordine e una commissione specifica in verticale, ha elaborato un curriculum verticale di educazione civica strutturato secondo i tre nuclei tematici indicati dal Ministero: - Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà - sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio - cittadinanza digitale Ogni nucleo, con i relativi traguardi di competenza, è stato declinato in obiettivi di apprendimento per ogni classe, dall'infanzia alla secondaria, specificando anche tempi, ore, discipline/campi di esperienza coinvolti, modalità di valutazione. La declinazione del curriculum si è attenuta al generale principio della gradualità dell'approfondimento delle tematiche, della progressione consuetudinaria dal locale al mondiale e dei loro intrecci. Si è avuto cura di far convivere la dimensione giuridica/istituzionale con quella problematica, che sollecita gli studenti alla cittadinanza attiva, e di coniugare le varie unità didattiche con i progetti d'Istituto dedicati al concreto esercizio della cittadinanza e già da molti anni attivati in collaborazione con le diverse agenzie del territorio. Per quanto attiene alle metodologie, infatti, si avrà cura di utilizzare quanto più possibile una didattica laboratoriale, che coinvolga gli studenti e li renda soggetti attivi nella ricerca e nella condivisione dei contenuti. L'orario dedicato a questo insegnamento prevede 33 ore per ciascun anno scolastico. L'insegnamento trasversale è affidato, in contitolarità, a docenti di classe individuati sulla base dei contenuti del curriculum. Tra essi è individuato un coordinatore cui spetta il compito di coordinare la progettazione della programmazione annuale sulla base del curriculum d'istituto, monitorarne l'attuazione e raccogliere le proposte di voto. I curriculum completi dei tre ordini di scuola, suddivisi in singole annualità di corso, sono presenti in allegato.

ALLEGATO:

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA_IC GROSSI TREVIGLIO (1).PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curriculum verticale

Curriculum verticale Si ritengono elementi di qualità: - la progettazione per competenze specifiche e trasversali - la declinazione dei traguardi delle competenze in obiettivi di apprendimento a loro volta scanditi nelle conoscenze e abilità nelle diverse annualità del percorso di studio per il raggiungimento dei traguardi - l'elaborazione e la condivisione del percorso da parte dei docenti dei vari ordini di scuola (infanzia,

primaria, secondaria) - l'attenzione a discipline portanti (italiano, matematica, inglese) per un accesso più favorevole a tutti i contenuti - la considerazione di classi nodali nel passaggio da un ordine all'altro con azioni di raccordo (5 anni infanzia-1a primaria, 5a primaria-1a secondaria, 3a secondaria-1a secondaria II grado) - il confronto su dati comparabili di elementi condivisi per una verifica e una valutazione attendibili - la ricchezza dell'ampliamento dell'offerta formativa con attività disciplinari e interdisciplinari - la progettazione in rete e con protocolli d'intesa con istituzioni, enti, associazioni del territorio

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali La proposta formativa per le competenze trasversali è stata costruita in gruppi di lavoro dei tre ordini di scuola, secondo le competenze chiave europee relativamente a: - imparare ad imparare - competenze sociali e civiche - spirito di iniziativa e imprenditorialità - competenza digitale

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza Il curricolo delle competenze di cittadinanza è inserito nella proposta formativa per le competenze trasversali e considera: - comprensione e rispetto delle regole in generale, del patto educativo - relazione con gli altri, adulti e pari, rispetto e collaborazione - partecipazione e interesse alla vita della classe, della scuola - impegno personale, applicazione, frequenza, autonomia - cura del proprio e dell'altrui materiale, dell'ambiente - consapevolezza e valore della convivenza civile, cittadinanza, costituzione

Approfondimento

Molte iniziative dell'Indirizzo Musicale sono state promosse e organizzate dalla nostra scuola in collaborazione con "Musica per passione", associazione culturale a promozione dell'I.M. e dei corsi di Proseguimento e Perfezionamento. Ha sostenuto la scuola nelle attività e nelle proposte a favore della musica per gli studenti, le famiglie, l'utenza del territorio, sia all'interno della scuola sia all'esterno. Ha promosso iniziative culturali, sostenuto progetti solidali, partecipato a bandi per

finanziamenti alla scuola. Ha provveduto alla ristrutturazione degli ambienti e degli arredi dell'I.M. (in particolare per l'Auditorium) hanno dato fattiva collaborazione l'E.L., istituti bancari, ma soprattutto i genitori e gli amici dell'associazione.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ NOTE IN VACANZA

Al termine dell'a.s., a partire dalla classe 3a, è proposta la settimana di studio "Note in vacanza" Dobbiaco in collaborazione con l'Istituto Comprensivo italiano di Dobbiaco (Bz). La vacanza-studio prevede: - giornate di studio in piccolo gruppo o di musica d'insieme - un concerto finale per la cittadinanza - escursioni culturali e turistiche nel territorio. Accompagnano e guidano gli studenti i docenti della scuola.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ PROGETTI ATTIVATI NELL'A.S. 2021/22

Breve descrizione dei progetti attivati nell'a.s. 2021/22 riferiti alle varie aree del PTOF (cultura, persona, cittadinanza)

Approfondimento

PROGETTI COMUNI A TUTTI GLI ORDINI DI SCUOLA

Alfabetizzazione e integrazione

Il progetto prevede l'organizzazione e l'attuazione di un percorso di alfabetizzazione e di integrazione per tutti gli alunni non italofofoni finalizzato a promuovere

l'apprendimento della lingua italiana nelle abilità di ascolto e comprensione e parlato al fine di favorire la cooperazione tra pari.

Alternativa IRC

Il progetto, attivato per ciascun ordine di scuola, prevede l'organizzazione e l'attuazione dell'attività alternativa alla Religione Cattolica per gli alunni non avvalentesi. In relazione al PTOF, il progetto attiene all'area della cultura e della cittadinanza.

Libriamoci

E' un progetto che coinvolge tutti i plessi del nostro istituto comprensivo in collaborazione con la biblioteca comunale. Viene allestita una mostra che presenta tutti i lavori svolti dagli alunni, si possono visionare, acquistare e donare libri alle sezioni di ogni plesso ed è possibile acquistare gadget riportanti il logo dell'iniziativa. Inoltre si svolgono laboratori che incentivino l'avvicinamento alla lettura.

Progetto sicurezza "Si cura solo se si ha cura"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Bibliocuccioli

Ogni anno scolastico la biblioteca comunale di Treviglio propone dei percorsi didattici ed educativi riservati alle scuole dell'Infanzia. Ogni plesso accompagna i propri alunni presso la Bibliocuccioli sita in zona ovest utilizzando il trasporto comunale. E' un modo per avvicinare i bambini alla conoscenza del servizio bibliotecario, alla scoperta di luoghi adatti alla loro età e alle magiche avventure che si possono vivere attraverso la lettura di un racconto

Laboratorio logico matematico

È un percorso riservato ai bambini di 5 anni, sviluppato dalle insegnanti del plesso, che accompagna alla scoperta delle forme, dei numeri, dei concetti topologici, degli insiemi e delle seriazioni in preparazione al passaggio alla scuola primaria

Laboratorio linguistico

È un percorso riservato ai bambini di 5 anni, sviluppato dalle insegnanti di plesso, che accompagna alla padronanza della lingua italiana attraverso racconti, giochi logopedici, suddivisioni in sequenze di narrazioni e drammatizzazioni in preparazione alla scuola primaria.

Raccordo infanzia-primaria

È un progetto che coinvolge gli insegnanti e gli alunni dell'ultimo anno della scuola dell'Infanzia e della quinta classe della scuola Primaria. Sono degli incontri strutturati in modo tale da far conoscere ai bambini gli spazi, i tempi, i metodi e le attività che troveranno nel nuovo grado di istruzione. La metodologia utilizzata è basata sul tutoring: i ragazzi di quinta classe mostrano ai loro colleghi più piccoli le novità che incontreranno crescendo.

Progetto di psicomotricità "IO CHE RIDO NEL SOLE"

Percorso di esperienza con il corpo, le emozioni e l'incontro: per sviluppare l'alfabeto motorio; riconoscere le proprie emozioni; ampliare il bagaglio delle capacità e delle competenze; arricchire la propria gamma gestuale ed esprimere più pienamente e più precisamente i sentimenti; rinforzare la forza vitale e come dimensione di benessere, piacere e salute.

Ponte sonoro

È un laboratorio che coinvolge tutti i gradi di istruzione del nostro istituto comprensivo proponendo ai bambini l'avvicinamento alla musica, i suoi strumenti e alla danza attraverso incontri con gli studenti della scuola secondaria di primo grado. E' tenuto da esperti sia interni che esterni al nostro Istituto Comprensivo.

Progetto "Sicuri a scuola"

Il Progetto nasce con l'intento di promuovere la cultura della sicurezza a scuola (educazione alla cittadinanza) attraverso la salute (ambiente sano) la prevenzione e la riduzione dei rischi negli ambienti scolastici e di migliorare e mantenere l'ambiente scolastico rendendolo pulito, accogliente e sicuro.

SCUOLA PRIMARIA

Psicomotricità

Il progetto, rivolto agli alunni delle classi seconde della scuola primaria, si articola in quattro/cinque lezioni settimanali in orario scolastico in compresenza del docente di classe. Le attività mirano alla scoperta guidata delle esperienze motorie e delle varie combinazioni con esercitazioni in forma individuale, a coppie e a squadre.

Viene organizzato grazie al contributo dell'AVIS Treviglio.

Ponte sonoro

Il progetto propone esperienze apprenditive in ambito musicale con interventi dei docenti della scuola secondaria anche nell'ottica del curriculum verticale. Gli obiettivi prioritari individuati riguardano in particolare il potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale, lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva, con particolare riferimento al rispetto delle differenze e al dialogo tra le culture con anche una funzione di carattere orientativo nella eventuale scelta dell'indirizzo musicale nel passaggio primaria-secondaria.

Ponte motorio

Il progetto nasce dall'esigenza di promuovere e valorizzare l'attività motorio/sportiva per l'aspetto espressivo, sociale e cognitivo e non solo per quello fisico. Le attività sono svolte dai docenti di Ed. motoria della Scuola secondaria in compresenza con i docenti della Primaria nell'ottica del curriculum verticale.

Madrelingua in classe

Il progetto mira alla valorizzazione e al potenziamento delle competenze linguistiche della lingua inglese ed in particolare delle abilità comunicative. L'obiettivo è quello potenziare le abilità di ascolto e parlato con particolare attenzione alla pronuncia dei fonemi non facilmente distinguibili.

Patto di comunità

Le attività del progetto "Patto di comunità" sono a supporto degli alunni in difficoltà scolastica e/o sociale in orario extrascolastico. Il progetto è attivato direttamente presso le scuole o presso gli Oratori con Protocollo d'intesa tra la scuola e la Pastorale Giovanile Comunità Madonna delle Lacrime Treviglio. Possono farne parte anche altri enti tramite accordi con i firmatari del Patto.

Minivolley

Progetto di minivolley rivolto agli alunni delle classi quarte della scuola primaria. Si articola in cinque lezioni settimanali in orario scolastico in compresenza del docente di classe. Le attività mirano alla scoperta guidata delle esperienze motorie e delle varie combinazioni con esercitazioni in forma individuale, a coppie e a squadre.

SCUOLA SECONDARIA

Progetto "Imprese di pulizia"

Il progetto coinvolge tutte le classi dell'Istituto ed ha come finalità la sensibilizzazione delle nuove generazioni sul problema del cambiamento climatico, dell'accumulo e dello smaltimento dei rifiuti. Conoscere e concorrere al raggiungimento degli obiettivi di Agenda 2030, i concetti di economia lineare e circolare.

Certificazioni linguistiche

L'Istituto organizza corsi di preparazione all'esame di certificazione in Lingua inglese al Livello A2 Key/B1 Preliminary e di Lingua francese Livello A1/A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento. Gli alunni frequentano un corso pomeridiano al di fuori dell'orario scolastico e poi svolgono l'esame presso gli Enti certificatori riconosciuti a livello europeo ovvero: Cambridge Assessment English e Alliance Française.

Nell'ambito del potenziamento delle lingue straniere si collocano anche i progetti "*Join penfriend*" per tutti gli alunni della scuola secondaria e "*English films are fun*" per le classi prime secondaria.

Orientamento in uscita

Da inizio novembre gli alunni, supportati dai docenti, condurranno un'indagine con metodo scientifico sul percorso scolastico idoneo per il loro futuro. Gli alunni si avvarranno di un taccuino, costruito da loro per registrare l'indagine su se stessi, sui percorsi di istruzione e formazione di II grado, formulare ipotesi sul percorso scolastico più adatto e trarre conclusioni.

Contrasto al bullismo e al cyberbullismo

Il progetto di contrasto al bullismo intende mettere in atto azioni che vadano nella direzione indicata dal titolo, in particolare supportando i docenti di classe nell'affrontare eventuali situazioni di bullismo che si possono verificare all'interno del gruppo e nell'organizzare interventi di approfondimento e formazione che possano prevenire il manifestarsi di tali casi. Il progetto, nello specifico, mira a prevenire e contrastare azioni di bullismo e/o di cyberbullismo che si possono verificare a scuola e fuori dal contesto scolastico. L'obiettivo è promuovere azioni che possano favorire sane relazioni e socializzazione con il gruppo dei pari e con gli adulti anche al fine di accrescere quelle competenze trasversali fondamentali per intervenire in modo consapevole e responsabile nella società.

Life Skills Training

"LifeSkills Training" è un progetto triennale proposto da ATS Bergamo, Regione Lombardia e Ufficio Scolastico di piano di Treviglio con lo scopo di prevenire le dipendenze ed accompagnare gli alunni nella crescita personale sia nella sfera psico-affettiva sia nella sfera psico-fisica.

La finalità del progetto è quella di accrescere le competenze nel campo scientifico e nel campo della cittadinanza attiva favorendo la partecipazione alla vita democratica della scuola. Gli obiettivi formativi del progetto si riferiscono alla sfera relazionale con attività che possano favorire la socializzazione con gli adulti ed il gruppo dei pari.

Progetto artistico Let's decorate walls!

Il progetto si pone come finalità l'abbellimento delle pareti delle parti comuni (atrio, corridoi, scale...) dell'edificio della scuola Secondaria, favorendo un percorso formativo rivolto alle classi terze e seconde.

Progetti sportivi

Orienteering

L'Orienteering a scuola si inserisce nel più ampio progetto educativo rivolto allo sviluppo della personalità complessiva dell'alunno e si configura come strumento di un apprendimento trasversale rispetto alle materie curricolari. L'attività motoria,

che è propedeutica alla pratica sportiva, è utile per creare momenti di divertimento e di crescita della sfera cognitiva dei ragazzi.

Centro sportivo scolastico

Tornei scolastici

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

IDENTITÀ DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

Digitalizzazione della Segreteria; modalità on line per le comunicazioni interne del personale ed esterne con l'utenza; definizione di caselle e-mail d'Istituto per tutti i docenti e personale non docente; avvio di caselle e-mail per G-Suite per studenti dalla 1a primaria; collegamento con il sito web d'Istituto; passaggio dal sito web dell'I.C. dal dominio .it ww.icgrossitreviglio.it al dominio .edu: www.icgrossitreviglio.edu.it).

Dematerializzazione, digitalizzazione e informatizzazione di tutti i servizi di segreteria riferiti alle pratiche degli alunni e del personale; istituzione di *Pagoirete*; realizzazione del sito con i criteri di accessibilità e sicurezza previsti da AgID.

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Destinatari: docenti e famiglie

STRUMENTI

ATTIVITÀ

Risultati attesi: utilizzo generalizzato del Registro elettronico da parte di tutti i genitori e i docenti, dalla scuola dell'infanzia alla secondaria

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Destinatari: studenti di primaria e secondaria

Risultati:

- completamento delle dotazioni delle LIM d'aula nella primaria per l'avvio all'utilizzo da parte degli alunni

- aggiornamento postazioni pc laboratori informatica per l'autonomo utilizzo da parte degli studenti di primaria e secondaria

- Ambienti per la didattica digitale integrata

ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Realizzazione di reti locali, sia cablate che wireless, all'interno dei vari Plessi delle istituzioni scolastiche grazie al contributo dei Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020 - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – REACT EU

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Destinatari: alunni di primaria e secondaria I grado

Risultati:

- raggiungimento delle competenze (conoscenze, abilità, atteggiamenti) declinate nel curricolo verticale di Informatica e di Competenze digitali
- ampliamento dell'uso di nuove tecnologie della comunicazione nelle attività di apprendimento.

Destinatari: alunni dell'ultimo anno della scuola dell'Infanzia

Risultati:

- primo approccio alla conoscenza degli strumenti digitali
- avviamento a semplici compiti di utilizzo degli strumenti digitali
- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Destinatari: alunni

Risultati attesi:

- utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media
- ricerca corretta e selezione di informazioni-notizie in Internet

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

- selezione e utilizzo di siti e contenuti affidabili
- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Destinatari: studenti del 3° anno dell'Indirizzo Musicale

Risultati attesi:

- compiti di cooperative learning e di didattica laboratoriale di gruppo
- utilizzo della LIM di scrittura
- arrangiamenti di spartiti con esecuzione diretta per mezzo di una tastiera digitale collegata a pc
- lettura facilitata di uno spartito attraverso l'uso della LIM
- uso libreria di suoni campionati per progetti di Virtualizzazione M
- simulazione di esecuzioni per la preparazione di una performance
- armonizzazione di una linea melodica
- creazione di basi musicali per video multimediali
- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

PNSD

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

L'Istituto comprensivo Grossi ha partecipato ed ottenuto un finanziamento all'interno del Piano nazionale scuola digitale per promuovere l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) con una particolare attenzione all'apprendimento delle scienze e dei primi elementi di coding.

Le finalità:

Il progetto dal punto di vista didattico mira a promuovere l'acquisizione delle competenze digitali affinché gli alunni possano utilizzare le tecnologie digitali con dimestichezza, spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società

Stimolare l'apprendimento delle materie STEM attraverso modalità innovative di somministrazione dei percorsi di apprendimento.

Far comprendere la potenzialità ma soprattutto l'universalità del linguaggio scientifico-tecnologico-artistico-matematico.

Contrastare gli stereotipi e i pregiudizi di genere rispetto alle materie STEM, favorendo lo sviluppo di una maggior consapevolezza tra le bambine della loro attitudine matematico scientifica.

Far acquisire un atteggiamento responsabile ed eticamente corretto, sensibilizzando alle problematiche connesse ad un uso non

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

consapevole delle diverse forme di energia.

Gli obiettivi

Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca azione.

Sperimentare la soggettività delle percezioni.

Sviluppare il pensiero creativo.

Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding.

Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo.

Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze

Durante il corrente anno scolastico il progetto prevederà la realizzazione del laboratorio e la messa in pratica di alcune attività scientifiche.

I destinatari del progetto sono gli alunni della Scuola primaria e secondaria.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Destinatari: docenti, personale amministrativo, alunni, famiglie

Risultati:

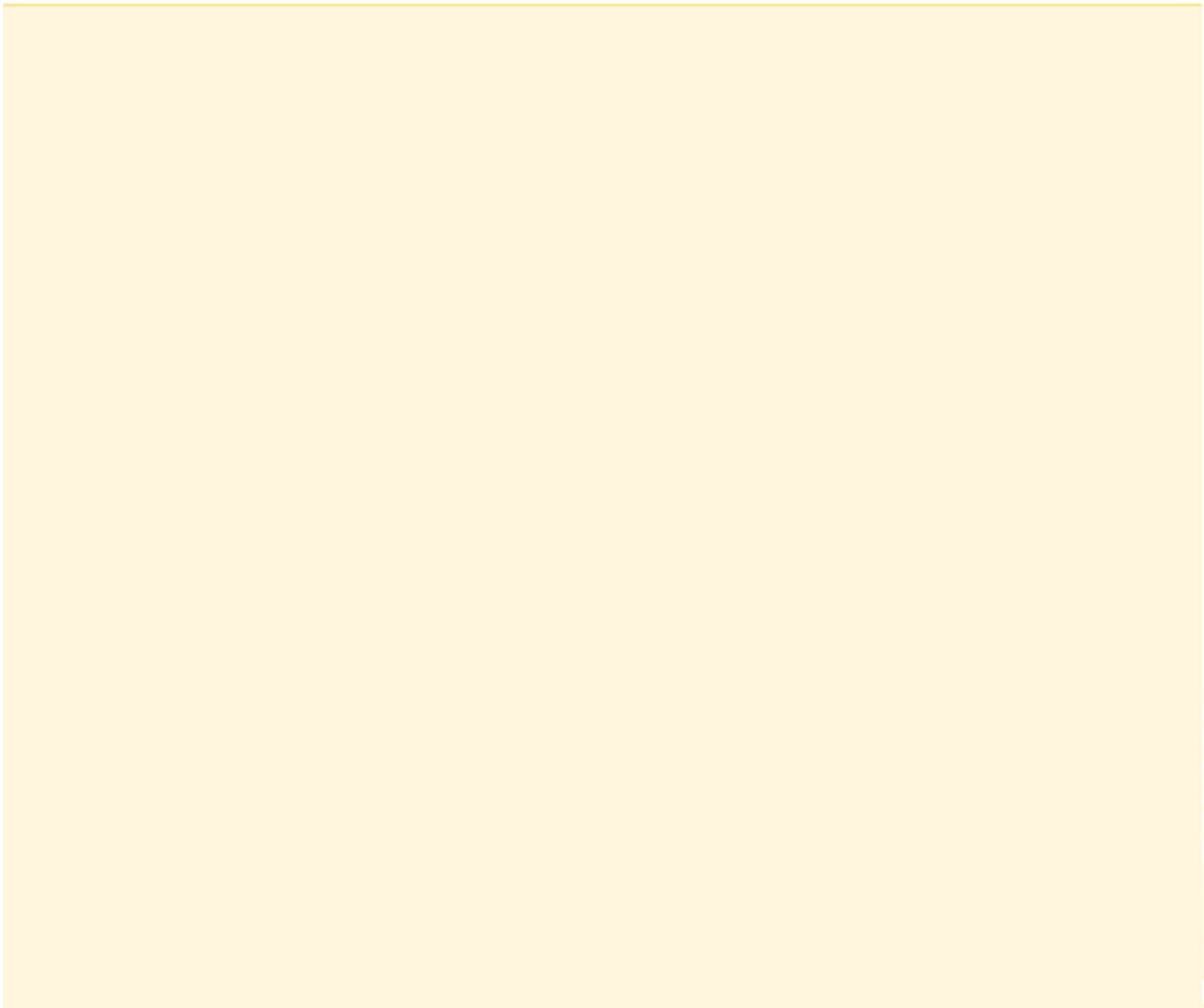
**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

- formazione e aggiornamento interno per l'innovazione didattica
- manutenzione e implementazione di laboratori d'informatica e dotazioni LIM in aula
- facilitazione all'accesso al sito web d'Istituto per docenti e utenza
- introduzione della Segreteria digitale
- utilizzo del Registro elettronico e delle sue funzioni per docenti, famiglie e studenti
- ampliamento dell'uso delle nuove tecnologie in aula durante lezioni frontali-dialogate-in attività di gruppo o a casa con l'uso di G-Suite

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ



FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Destinatari: docenti dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di I grado

Risultati attesi:

- padronanza e uso dei nuovi strumenti digitali
- innovazione didattica

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Programmazione di momenti di confronto in Dipartimento esplicitamente dedicati allo sviluppo delle abilità digitali integrate in ciascuna disciplina

Destinatari: docenti

Risultati:

- incontri periodici sistematici per dipartimenti finalizzati a una riflessione costante e uno scambio di informazioni sui possibili modi di impiego nella didattica dei nuovi strumenti
- implementazione dell'uso di in-book e di piattaforme digitali
- impiego delle nuove tecnologie nella didattica personalizzata

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

TREVIGLIO "MASIH" - BGAA8AD01G

TREVIGLIO "RODARI" - BGAA8AD02L

Criteria di osservazione/valutazione del team docente:

Gli insegnanti della scuola dell'infanzia dell'I.C. hanno partecipato a gruppi di

lavoro per la valutazione; della Commissione valutazione d'Istituto fanno parte anche docenti dell'infanzia.

Gli insegnanti delle due scuole d'Infanzia dell'I.C. hanno condiviso criteri per la stesura di un Profilo finale che viene illustrato alle famiglie, considerando i bambini e le bambine in modo globale, rispetto ai loro progressi e alla maturazione. Gli indicatori sono i seguenti:

- frequenza
- relazione con gli adulti e con i compagni
- rispetto delle regole
- autonomia personale e nelle attività
- partecipazione, interessi, attitudini
- livello di competenze acquisite secondo i campi d'esperienza.

I docenti hanno definito prove comuni periodiche per la valutazione quadrimestrale dei bambini e delle bambine di 5 anni in relazione ai campi di esperienza.

Per il passaggio di informazioni su ogni singolo bambino alla scuola primaria, vengono predisposti prospetti riassuntivi utili anche alla formazione delle classi prime.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Per i bambini di 3/4 anni la valutazione si baserà essenzialmente sull'osservazione dei comportamenti.

Per i bambini di 5 anni, la valutazione verrà espressa attraverso alcuni indicatori presenti sulla scheda di passaggio già in uso.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

Per la valutazione delle relazioni interpersonali sono state definite rubriche condivise tra i docenti che esplicitano indicatori e descrittori relativamente al sé e l'altro, ai rapporti dei bambini e delle bambine con adulti e pari negli ambienti noti, negli spazi esterni alla scuola, con figure nuove ed esperti interni ed esterni.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

S.M.S. "GROSSI" TREVIGLIO - BGMM8AD01Q

Criteri di valutazione comuni:

Gli insegnanti della scuola secondaria dell'I.C. hanno partecipato a gruppi di lavoro per la valutazione per Dipartimenti disciplinari, in verticale e per classi

parallele; della Commissione valutazione d'Istituto fanno parte docenti di ogni ordine.

I criteri di valutazione comprendono rubriche per la valutazione quadrimestrale con l'esplicitazione del rapporto tra voto e percentuale di correttezza per le prove scritte, orali e pratiche delle varie discipline, dei laboratori a classi aperte, della valutazione degli alunni con cittadinanza non italiana neo arrivati (NAI), delle competenze nell'Indirizzo Musicale; accordi sono stati definiti per la valutazione del comportamento, di compiti autentici, delle competenze europee, delle prove d'esame.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

La valutazione è coerente con le competenze e gli obiettivi di apprendimento indicati nel Curricolo per l'insegnamento dell'Educazione civica e affrontati durante l'attività didattica. I docenti del Consiglio di Classe si avvalgono di una griglia di valutazione con indicatori relativi ai traguardi di competenza e descrittori per ciascuno dei quattro livelli di padronanza dei quali è stata anche indicata la corrispondenza con il voto in decimi.

ALLEGATI: Griglia di valutazione Ed. Civica_Secondaria.docx.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

I criteri di valutazione del comportamento sono stati condivisi nel Collegio docenti, comprendono i seguenti indicatori concordati sia per la primaria sia per la secondaria :

- comprensione e rispetto delle regole in generale, del Patto educativo
- relazione con gli altri, adulti e pari, rispetto e collaborazione
- partecipazione e interesse alla vita della classe, della scuola
- impegno personale, applicazione, frequenza, autonomia
- cura del proprio e dell'altrui materiale, dell'ambiente
- consapevolezza e valore della convivenza civile, cittadinanza, costituzione.

Sono stati definiti altresì giudizi sintetici e descrittori per ciascun livello (si veda allegato).

ALLEGATI: valut. comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Per l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva si è data priorità alla valutazione globale dei ragazzi e delle ragazze, considerando situazioni e bisogni specifici, percorsi personalizzati, progressi, maturazione. Si sono definiti criteri condivisi considerando:

- validità dell'a.s., tenuto conto della frequenza personalizzata e delle eventuali deroghe documentate
 - valutazione del giudizio di comportamento (secondo i criteri adottati nell'Istituto)
 - livello di maturazione globale personale
 - esiti degli anni scolastici precedenti (per l'Esame di Stato esiti del triennio)
 - particolari situazioni personali
 - esiti nelle singole discipline
- (si veda tabella allegata con indicazioni di massima)

ALLEGATI: Criteri ammissione alla classe successiva e all'esame di stato.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

I criteri per l'ammissione all'esame di Stato considerano gli elementi già illustrati per l'ammissione alla classe successiva; elementi guida sono la maturazione globale di ciascun studente e ciascuna studentessa, gli apprendimenti fondamentali, i bisogni personali, il percorso complessivo nel triennio.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

TREVIGLIO "BATTISTI" - BGEE8AD01R

TREVIGLIO "MOZZI" - BGEE8AD02T

Criteri di valutazione comuni:

Gli insegnanti della scuola primaria dell'I.C. hanno partecipato a gruppi di lavoro per la valutazione per Dipartimenti disciplinari, in verticale e per classi parallele; della Commissione valutazione d'Istituto fanno parte docenti di ogni ordine.

Accordi sono stati definiti per la valutazione del comportamento, di compiti autentici, delle competenze europee, delle prove delle varie discipline.

A seguito della pubblicazione dell'Ordinanza del Ministero dell'Istruzione n. 172 del 04.12.2020 e delle relative Linee Guida, la valutazione periodica e finale nella Scuola primaria, non sarà più effettuata con i voti in decimi ma con giudizi descrittivi. L'ottica è quella di promuovere una modalità valutativa per l'apprendimento che rinforzi il carattere formativo poiché essa "precede, accompagna, segue" ogni processo curriculare e deve consentire di valorizzare i progressi degli allievi (Indicazioni Nazionali del 2012).

Le Linee Guida in allegato all'ordinanza prevedono quanto segue:

-la valutazione in itinere resta espressa nelle forme che il docente ritiene opportune purché restituiscano all'alunno, in modo pienamente comprensibile, il livello di padronanza dei contenuti verificati, in coerenza con i criteri e le modalità di valutazione definiti nel Piano triennale dell'Offerta Formativa;

□-la valutazione finale è invece correlata agli obiettivi definiti dal Collegio dei Docenti dei quali vengono espressi quattro livelli di apprendimento: In via di prima acquisizione -Base -Intermedio -Avanzato.

Ogni livello viene definito tenendo conto di quattro dimensioni: autonomia, tipologia di situazione, risorse mobilitate, continuità nell'apprendimento.

**ALLEGATI: OBIETTIVI VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA_IC
GROSSI_2021.pdf**

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

I docenti del Team si avvalgono di strumenti condivisi finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni degli obiettivi di apprendimento e del progressivo sviluppo delle competenze previste nel curriculum dedicato all'Educazione civica.

Sono state predisposte griglie di valutazione con indicatori relativi alle competenze del profilo e descrittori per ciascuno dei quattro livelli di padronanza per ogni annualità dalla prima alla quinta e una griglia sommativa finale.

**ALLEGATI: RUBRICA DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA
PRIMARIA.pdf**

Criteria di valutazione del comportamento:

I criteri di valutazione del comportamento sono stati condivisi nel Collegio docenti, comprendono i seguenti indicatori concordati sia per la primaria sia per la secondaria:

- comprensione e rispetto delle regole in generale, del Patto educativo
- relazione con gli altri, adulti e pari, rispetto e collaborazione
- partecipazione e interesse alla vita della classe, della scuola
- impegno personale, applicazione, frequenza, autonomia
- cura del proprio e dell'altrui materiale, dell'ambiente
- consapevolezza e valore della convivenza civile, cittadinanza, costituzione.

Sono stati definiti altresì giudizi sintetici e descrittori per ciascun livello (si veda documento allegato per la secondaria)

ALLEGATI: valut. comportamento.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Per l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva si è data priorità alla

valutazione globale dei bambini e delle bambine, considerando situazioni e bisogni specifici, percorsi personalizzati, progressi, maturazione. Si sono definiti criteri condivisi considerando:

- significatività della frequenza nell'a.s., tenuto conto degli orari personalizzati
- valutazione del giudizio di comportamento (secondo i criteri adottati nell'Istituto)
- livello di maturazione globale personale
- esiti degli anni scolastici precedenti
- particolari situazioni personali
- esiti nelle singole discipline

(si veda tabella allegata con indicazioni di massima)

ALLEGATI: criteri ammissione alla classe successiva primaria.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

L'Istituto Grossi ha un'utenza numerosa (mediamente 1500 studenti ogni a.s.); raccoglie iscrizioni anche dai paesi limitrofi sostanzialmente per due motivi: vi sono nuclei familiari migrati nel territorio circostante Treviglio, ma che hanno tenuto riferimenti nella città; vi sono famiglie che scelgono la scuola, come esplicitato dai genitori nei colloqui, conoscendo la positiva offerta e la consolidata esperienza costruttiva d'inclusione.

L'I.C. dedica attenzione e accoglienza agli alunni che presentano Bisogni Educativi Speciali (B.E.S.) e necessitano di interventi individualizzati e/o personalizzati. La comunità scolastica si propone di rispondere alle necessità dei bambini e dei ragazzi:

- favorendo l'accoglienza e la partecipazione
- sostenendo la maturazione globale
- valorizzando le potenzialità di ciascuno e sviluppando i punti di arrivo

- considerando fattori di contesto personali e ambientali
- progettando percorsi specifici
- potenziando la collaborazione tra i docenti
- valorizzando il ruolo degli insegnanti di sostegno e promuovendo varie modalità di sostegno alla classe (lavori di gruppo, suddivisione della classe, coinvolgimento nella programmazione disciplinare e di progetti di classe)
- sviluppando un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi
- consolidando l'aggiornamento del personale
- migliorando risorse e strumenti didattici adeguati (ausili informatici, sussidi, materiali librari, attività di laboratorio...)

L'Istituto attua le finalità dichiarate promuovendo le azioni per l'organizzazione del Piano Annuale per l'Inclusione (PAI).

Come dalle rilevazioni e come riportato nel PAI, la percentuale di alunni con disabilità, disturbi evolutivi, svantaggio socio-economico o culturale è complessivamente pari a circa il 17% degli alunni iscritti all'I.C.

Punti di forza della scuola sono:

- lo sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi
- l'adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive
- l'attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola
- gli aspetti organizzativi e gestionali interni coinvolti nel cambiamento inclusivo
- la possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

- la valorizzazione delle risorse esistenti (acquisizione di risorse economiche sostenute da privati-Fondazioni, risorse umane con docenti di ruolo preparati e disponibili, risorse strutturali costituite da spazi e sussidi)
- l'organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola e il raccordo con agenzie educative e servizi esterni
- il ruolo della comunità territoriale nel dare supporto alle attività educative.

Per il progetto completo relativo all'inclusione (PAI e Protocollo BES) si rinvia al sito web dell'I.C. in Offerta Formativa.

Piano per l'inclusione		
Funzione Strumentale	Un docente è nominato dal Collegio Docenti Funzione Strumentale per il Sostegno alla persona	-promuove, organizza, coordina le attività dell'Istituto e con l'esterno in collaborazione con la Commissione-GLI (i responsabili di settore, Staff del Dirigente, famiglie), secondo il POF d'Istituto, le linee di indirizzo della Dirigenza e secondo la normativa -tiene rapporti per la continuità dei tre ordini di scuola, incontra le famiglie al passaggio dalla primaria alla secondaria e per nuovi ingressi all'infanzia -predispone dati e invia le progettazioni richieste all'Uff. Scolastico Territoriale Prov./USR Lombardia -coordina le attività per la valutazione

	<ul style="list-style-type: none"> -pone attività di focus su casi, dà indicazioni di lavoro per la rilevazione precoce di difficoltà -predispone relazioni di resoconto o di formazione per il Collegio Docenti -coopera con la Dirigenza per l'assegnazione dei casi di handicap a classi e docenti di sostegno 	
<p>Team/Consiglio di classe</p>	<p>In base al caso, il Team/Consiglio di classe può predisporre specifico progetto per ciascun alunno a partire da certificazione e Diagnosi funzionale per gli alunni portatori di handicap, da altra documentazione o rilievi del coordinatore/referente di classe per eventuale PDP (Piano Didattico Personalizzato)</p>	
	<p style="text-align: center;">azioni con la famiglia</p> <p>incontri periodici con la famiglia per</p> <ul style="list-style-type: none"> -accoglienza e informazioni -colloqui di analisi, approfondimento, verifica, condivisione della progettazione -illustrazione del PEI (Piano Educativo Individualizzato) o del PDP o di progetti specifici (entro nov./dic. per casi già certificati) -eventuali revisione/integrazione della progettazione -illustrazione del Documento di valutazione 	<p style="text-align: center;">azioni con l'esterno</p> <ul style="list-style-type: none"> -incontri con gli esperti (Neuropsichiatria Infantile A.O. Treviglio, Consultorio Asl, specialisti privati o di enti convenzionati) -incontri di coordinamento con assistenti educatori



	<p>-colloquio per l'Orientamento e condivisione del progetto di raccordo a partire dalla classe seconda secondaria per alunni portatori di handicap</p>	<p>-incontri con Servizi Sociali (Assistenza sociale Comune di Treviglio, Servizio Tutela Minori Ufficio di Piano Az. Risorse Sociali, Enti/Associazioni affidatarie)</p> <p>-incontro di programmazione (fin dalla seconda media) per l'Orientamento verso la secondaria di secondo grado</p> <p>-incontri con referenti di Oratori, volontari del Doposcuola, Patto di Comunità (Protocollo d'intesa d'Istituto)</p>
<p>Gruppo di Lavoro per</p>	<p>Opera per:</p>	

<p>l'Inclusione</p> <p>Commissione composta da</p> <p>Funzione Strumentale, docenti responsabili di settore (handicap, disagio, cittadinanza non italiana, BES)</p> <p>o ordine di scuola (infanzia, primaria, secondaria)</p> <p>D.S. e/o Collaboratori del D.S.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - monitoraggi, rilevazioni - predisposizione di modelli per la documentazione e protocollo di accoglienza - organizzazione di gruppi per l'alfabetizzazione lingua italiana per studenti con cittadinanza non italiana e la - mediazione culturale - consulenza e attivazione di strategie per l'individuazione precoce di problematiche legate all'apprendimento (anche per DSA) - confronto e valutazione di progetti - ampliamento di sussidi e materiali didattici, biblioteca didattica - diffusione di informazioni per l'aggiornamento e la formazione - proposte di miglioramento del Piano Annuale per l'Inclusività (PAI) <p>Partecipa a incontri:</p> <ul style="list-style-type: none"> - di coordinamento con CTI (Centro Territoriale per l'Inclusione) nella rete di scuole di Ambito 5 Treviglio-Romano - con EELL per assistenza educativa, con lo Sportello per l'integrazione Comune di Treviglio
	<p style="text-align: center;">documenti e progetti</p> <ul style="list-style-type: none"> - modelli redatti nell'istituto, con indicatori specifici e comuni, per PEI (per handicap), PDP (per DSA, per ADHD o altre certificazioni), PDP per alunni con cittadinanza non italiana (NAI-neoarrivati o di seconda generazione se necessario)

- protocollo di accoglienza
- predisposizione di indicatori per la valutazione e allegati al documento di valutazione per alunni portatori di handicap e NAI
- raccolta di materiali e documentazione

Progetti

- per i tre ordini di scuola

orari personalizzati (ingessi posticipati o uscite anticipate, orario antimeridiano ...)

potenziamento delle attività in piccolo gruppo e inserimento in più **Laboratori**

progetto inclusione alunni Campo Sinti Treviglio
progetto interistituzionale con Assessorato Assistenza Sociale e Servizi Sociali del Comune di Treviglio

- per la secondaria

progetto Musica per alunni con disabilità

progetto Orientamento per alunni con disabilità

progetto contro la dispersione scolastica in raccordo con CPIA, centri/enti *leFP* (Istruzione e Formazione Professionale) ed eventuali secondarie di secondo grado

Nell'Istituto è presente anche uno Sportello psicopedagogico con funzione di counseling interno per docenti, studenti, genitori

Che cos'è

Il Servizio dello Sportello psicopedagogico/Counseling si

	<p>avvale della consulenza di un esperto interno e si svolge nella sede dell'Istituto Comprensivo. E' rivolto a:</p> <ul style="list-style-type: none"> · docenti · famiglie · alunni e alunne <p>Il consulente dello Sportello offre supporto in colloqui per insegnanti, genitori, alunni.</p> <p>Le consulenze sono di tipo psicopedagogico, orientativo, non diagnostico o analitico.</p> <p>L'accesso allo Sportello per gli alunni avviene a seguito di Consenso informato.</p> <p>Al termine del percorso, il consulente restituisce al Coordinatore/Referente di classe, breve informativa per dichiarazione di chiusura del caso e rinvio a strutture specialistiche o chiusura del caso senza ulteriori interventi o valutazione del caso per eventuali interventi interni di supporto anche in a.s. successivo.</p>
<p>Quali servizi offre</p>	<p>Sostegno alla persona</p> <ul style="list-style-type: none"> - consulenza/supporto per problematiche varie (apprendimento, relazioni familiari, affettività, socializzazione, maturazione, personalità, disagio, dipendenze) - consulenza/supporto prioritariamente per bambini di 5 anni in ingresso alla scuola primaria

	<p>- mediazione alunni classi 3[^], 4[^], 5[^] primaria e 1[^] secondaria per difficoltà di apprendimento (invio a specialisti per DSA)</p> <p>- altri casi specifici con eventuale rinvio della famiglia a strutture esterne per interventi specialistici (valutazioni, diagnosi, certificazioni, percorsi riabilitativi).</p> <p>Progetto Orientamento</p> <p>I destinatari del Progetto sono gli alunni delle classi 3[^] della secondaria di primo grado. Il consulente opera con la seguente modalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • incontro con docenti coordinatori di classe per presentazione e modalità somministrazione di un questionario attitudinale (personalità, interessi); • incontro con i genitori • analisi esiti questionari attitudinali • restituzione esiti ai docenti coordinatori (con Consiglio Orientativo per le classi 3e)
<p>Modalità di accesso</p>	<p>Docenti per alunni</p> <p>Il Consiglio di classe/Team docenti rileva casi di alunni in difficoltà relazionale, di apprendimento, maturazione globale e richiede interventi.</p> <p>Se la richiesta è per accesso di alunni allo Sportello psicopedagogico interno, il Coordinatore/Referente, presi contatti con i genitori o adulti responsabili del minore (famiglia affidataria, comunità...), acquisisce firma di Consenso informato (moduli predisposti).</p> <p>Se la richiesta è per colloquio per gli insegnanti, non è</p>

necessario Consenso informato.

Famiglie

Le famiglie degli alunni possono porre richiesta di appuntamento per colloquio al Coordinatore/Referente di classe che trasmetterà la richiesta al consulente; possono richiedere direttamente alla scuola appuntamento per accesso allo Sportello psicopedagogico per consulenza personale.

Documentazione

- Il Coordinatore/Referente di classe consegna in busta chiusa la segnalazione (e il modulo-Consenso informato secondo i casi) al docente Funzione Strumentale (Area Pof Sostegno alla Persona/Disagio) oppure a docenti referenti per Counseling/Sportello psicopedagogico interno alla scuola.

- A fine percorso dello Sportello interno, secondo le situazioni e con informazione alla famiglia, se necessario, si indirizza a strutture esterne o si segnala direttamente come scuola il caso (valutato anche col Capo d'Istituto) a Servizi territoriali di pertinenza. Per circostanze improrogabili o casi a rischio grave, spetta alla scuola (con valutazione anche del Capo d'Istituto) segnalare ai Servizi di pertinenza (e per conoscenza alla famiglia) in forma scritta l'urgenza di interventi.

Tracce dei colloqui personali non sono oggetto di documentazione agli Atti della scuola.

	La procedura è soggetta a riservatezza e rispetto di privacy.
Sede di ricevimento	La consulenza dello Sportello è nella sede dell'Istituto Comprensivo Grossi, via Sen. Colleoni, 2 – Treviglio Allo Sportello si accede previo appuntamento

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti di sostegno
Docente Funzione Strumentale Sostegno alla persona
Docenti referenti BES

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

La procedura per la definizione del PEI è condivisa ed esplicitata nel Piano Annuale di Inclusione; prevede un protocollo sia per gli alunni con disabilità sia per alunni con bisogni educativi speciali. Le fasi principali che si riportano prevedono incontri dopo l'iscrizione al primo anno di frequenza per ciascun ordine di scuola (infanzia, primaria, secondaria). Il docente Funzione Strumentale (F.S.) garantisce la continuità, il raccordo nei passaggi da un ordine all'altro, il primo accompagnamento della famiglia nella scuola, il primo passaggio di informazione con i docenti e gli specialisti. Fasi: - maggio dell'a.s. precedente alla frequenza: colloquio con la famiglia a cura di Docente F.S.; eventuale colloquio preventivo con gli specialisti della NPI o altro Ente - entro le scadenze definite dall'A.T di Bergamo: raccolta documentazione e invio per richiesta

organico di sostegno - entro giugno/luglio: invio ai Comuni di eventuale richiesta assistenti educatori, a cura di docente F.S.-Dirigente-famiglie; colloquio scuola-referenti del Comune per definizione monte-ore assistenza educativa e assegnazione ai singoli alunni - settembre: assegnazione delle ore di sostegno agli alunni secondo certificazione e secondo l'effettiva disponibilità di organico di diritto/di fatto assegnato all'Istituto, a cura di F.S. e Dirigente; passaggio informazioni sull'alunno ai docenti del Consiglio/Team, a cura di F.S.- referenti formazione classi prime- docente coordinatore/referente - primo periodo di frequenza scol.: colloquio con gli specialisti (NPI o altri specialisti o referenti)-docente di sostegno- coordinatore/referente di classe-assistente educatore; inizio osservazione dell'alunno e stesura della parte specifica del Fascicolo personale, a cura di docente di sostegno e di classe - entro novembre: stesura del Piano Dinamico Funzionale, a cura di docente di sostegno e di classe; progettazione del PEI (per alunni con disabilità) e PDP (per altri disturbi certificati), a cura di docente di sostegno (per PEI) e di classe e condivisione con la famiglia - gennaio/febbraio: monitoraggio del PEI o PDP ed eventuali modifiche in itinere, a cura di docente di sostegno (per PEI)-di classe-famiglia - maggio/giugno: verifica e valutazione finale del PEI o PDP, a cura di docente di sostegno (per PEI)-di classe-famiglia

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Famiglie Consiglio di classe/Team Docente di sostegno e Funzione Strumentale Assistente educatore Specialisti della NPI o altro Ente Dirigente Scolastico

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**Ruolo della famiglia:**

Si ritiene fondamentale l'apporto e la collaborazione della famiglia (genitori biologici, affidatari, adottivi, tutori) per la costruzione di un progetto considerato di vita per bambini e ragazzi che presentano fragilità e si affacciano al modo della scuola. Come già esplicitato nel protocollo per l'attuazione del PAI, la famiglia di alunni con disabilità o con bisogni speciali è coinvolta fin dall'iscrizione e frequenza alla scuola. I genitori, adulti responsabili del minore o tutori sono in una rete stabile di relazioni con i soggetti che a vario titolo intervengono nel progetto di inclusione relativamente: - al primo accompagnamento e inserimento nella scuola - alla definizione di documenti che riguardano gli alunni in collaborazione con i servizi e gli esperti esterni - al supporto del referente per la continuità (docente F.S.) - ai contatti periodici con i docenti coordinatore/referente di classe, insegnante di sostegno e l'insieme del Consiglio di

classe o Team - a incontri informativi, formativi con agenzie del territorio.

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
 Coinvolgimento in progetti di inclusione
 Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante
 Progetto Orientamento con NPI-Ufficio di Piano-Servizi Soc.

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti di sostegno	Attività col gruppo classe
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

territoriale

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Progetti territoriali integrati

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Progetti integrati a livello di singola scuola

**Rapporti con privato
sociale e volontariato**

Progetti territoriali integrati

**Rapporti con privato
sociale e volontariato**

Progetti integrati a livello di singola scuola

**Rapporti con privato
sociale e volontariato**

Progetti a livello di reti di scuole

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con disabilità o con bisogni educativi speciali è coerente con percorsi personalizzati, è esplicitata nel PEI e nel PdP e condivisa con le famiglie. Il percorso definito nel PEI viene monitorato e così la valutazione dell'alunno con disabilità tiene conto dei progressi raggiunti nell'apprendimento e nella maturazione globale ogni anno scol. e a fine ciclo con l'esame conclusivo. La valutazione degli alunni

con PdP risponde agli obiettivi minimi di apprendimento relativi alla classe di appartenenza. Il perdurare di significative lacune nelle discipline viene tempestivamente comunicata alla famiglia. Il Consiglio di classe/Team predispone per tempo percorsi di recupero-miglioramento. La valutazione, come per tutti gli alunni dell'I.C., è organizzata dai docenti a livello collegiale concordando indicatori comuni a tutte le discipline in linea di massima relativamente a: comportamento, rapporti interpersonali, interesse e partecipazione, impegno, autonomia operativa, organizzazione personale, metodo di studio, acquisizione delle conoscenze e delle abilità.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Il passaggio degli studenti dal I al II ciclo prevede una procedura condivisa che si attua nella secondaria di I grado. Per gli alunni con disabilità, fin dalla classe 2a viene definito un percorso in accordo con le secondarie di II grado o leFP, con visita alle scuole e laboratori con accompagnamento di docenti dell'I.C. Per alcuni alunni è in atto un progetto in rete con le scuole dell'Ambito 5, la NPI di Verdello, l'Ufficio di Piano, il Servizio Sociale del Comune di Treviglio per l'accompagnamento dello studente e della famiglia per un "progetto di vita" che consideri la situazione e i bisogni di ciascun alunno, l'offerta scolastica e quella di enti formativi, educativi, sportivi dell'extrascuola nel territorio. Per alunni con particolari fragilità, in classe 3a è definito un percorso di orientamento con la visita a scuole del territorio per conoscere in particolare leFP e Istituti Professionali. Come per tutti gli alunni dell'I.C., in classe 3a uno specialista esterno si affianca ai docenti di classe per il progetto Orientamento anche attraverso test attitudinali, colloqui personalizzati nello Sportello psicopedagogico.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Il Piano, presente in allegato e sul sito della scuola, nella sezione Offerta Formativa, individua le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata del nostro istituto.

Ne sono parte integrante i seguenti documenti:

-Regolamento per la Didattica Digitale Integrata

-Curricolo dei contenuti essenziali



Il Piano ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.

ALLEGATI:

PIANO DDI_IC GROSSI TREVIGLIO_2020.pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo Staff del DS è composto da due Collaboratori, uno dei quali con funzioni vicarie. I due docenti collaborano con la dirigenza per linee di indirizzo e orientamento dell'I.C., condivise con il Collegio Docenti e il Consiglio d'Istituto, svolgono compiti di mediazione con gli Organi Collegiali, supportano i responsabili di plesso nella diffusione e raccolta delle informazioni e dei documenti, supportano l'organizzazione del Piano delle attività annuali, del Piano di formazione, dell'assegnazione dei docenti a team/consigli di classe. Lo staff allargato prevede la presenza dei docenti F.S., dei docenti responsabili di plesso e del coordinatore dell'I.M. di secondaria, per elementi di programmazione a lunga scadenza dell'Istituto vagliando priorità, tempi, risorse.	2
Funzione strumentale	Il Collegio Docenti ha condiviso gli ambiti di intervento delle F. S.: - Piano Triennale dell'Offerta Formativa - Valutazione e	3



	autovalutazione d'Istituto - TIC Nuove Tecnologie - Sostegno alla persona (disabilità, bisogni educativi speciali)	
Responsabile di plesso	I docenti responsabili di plesso svolgono compiti di mediazione tra la Dirigenza, lo Staff e i docenti di plesso; favoriscono la circolazione delle informazioni disposte dalla Dirigenza anche per l'utenza, la raccolta dei progetti e dei documenti di programmazione, organizzano in collaborazione con la Dirigenza e la Segreteria la sostituzione di docenti assenti, segnalano eventuali disfunzioni in collaborazione con le ASPP e i preposti dei plessi, raccolgono bisogni relativamente a sussidi e materiale di facile consumo.	7
Team digitale	In raccordo con la Dirigenza, indirizza, programma, coordina le attività di commissione; revisiona se necessario curricolo verticale informatica e diffonde programmi specifici; promuove formazione e aggiornamento interno sulle TIC; collabora con docenti responsabili laboratori d'informatica; supporta l'accesso al sito web; supporta la Segreteria per inserimento dati operazioni richieste da Invalsi; supporta i docenti per Registro elettronico; collabora con lo staff della Dirigenza per inserimento nell'area riservata del sito web documenti; collabora per la predisposizione protocollo sicurezza informatica; si raccorda con Amministratore di sistema e DPO; supporta IM per PNSD.	5



Coordinatore dell'educazione civica	Coordinare la commissione con cui progettare il curricolo verticale di Educazione civica Monitorare le diverse esperienze e le diverse fasi, in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività Predisporre una documentazione dei percorsi più significativi da inserire sul sito web dell'Istituto Supportare i coordinatori di educazione civica di ogni classe, dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado	1
ASPP e preposti	Collaborano con la Dirigenza e con la RSPP esterna per quanto riguarda la sicurezza: dei plessi, della formazione dei docenti, dei programmi in verticale per gli alunni, delle indicazioni per l'utenza e gli esterni	5
Coordinatrice dell'Infanzia	1. SOSTITUIRE IL DIRIGENTE SCOLASTICO • in riunioni di plesso o gruppi di lavoro, nella Scuola dell'infanzia, manifestazioni di istituto che prevedono la sua presenza • in caso di assenza o impedimento durante l'anno scolastico e durante il periodo di ferie per una settimana durante le vacanze estive (solo nel caso in cui le collaboratrici del Dirigente scolastico e previa disponibilità della docente) 2 COLLABORARE CON IL DIRIGENTE SCOLASTICO • alla formazione delle sezioni, alla predisposizione delle circolari, avvisi e comunicazioni per la Scuola dell'infanzia • per l'elaborazione dell'organigramma, funzionigramma e piano annuale Scuola dell'infanzia • alla definizione dell'organico della scuola dell'infanzia e del sostegno in	1



	<p>collaborazione anche con la FS Area sostegno • per il raccordo dei docenti di Scuola dell'infanzia con la Dirigenza e gli uffici amministrativi • con le Funzioni strumentali e i Referenti dei progetti alla realizzazione delle attività previste nel PTOF che riguardano la Scuola dell'infanzia</p> <ul style="list-style-type: none">• alla predisposizione dei documenti, circolari e avvisi da pubblicare in area riservata del sito che riguardano solo la scuola dell'infanzia• alla organizzazione di eventi, manifestazioni per la Scuola dell'infanzia• a supportare la segreteria alunni durante la fase delle iscrizioni per la Scuola dell'infanzia• il calendario dei Consigli di intersezione previsti nel Piano annuale delle attività e verificare l'avvenuta comunicazione ai rappresentanti dei genitori previa concertazione con il Dirigente scolastico• le comunicazioni ai genitori riguardo ad avvisi, convocazioni nella Scuola dell'infanzia• l'archiviazione dei verbali elettronici dei Consigli di intersezione della Scuola dell'infanzia <p>4. COORDINARE • le informazioni da dare ai docenti di sezione</p> <p>5. VIGILARE • sul rispetto di tutti del Regolamento di Istituto e sul rispetto dell'ambiente e degli spazi interni ed esterni dell'istituto</p> <p>6. VERBALIZZARE • a turno con le due collaboratrici e le riunioni del collegio dei docenti unitario, controllare le firme di presenza ed accertarsi della posizione degli assenti • le riunioni del collegio di ordine Scuola dell'infanzia</p>	
Referenti di progetto	I referenti dei progetti hanno il compito di pianificazione, organizzazione e	12



	coordinamento delle attività a seconda dell'area assegnata	
Coordinatore indirizzo musicale	<p>programmare, organizzare, verificare ed eventualmente aggiornare il progetto; •</p> <p>raccordarsi con partner esterni in rete e/o che hanno siglato un protocollo o una convenzione con la istituzione scolastica; •</p> <p>curare l'organizzazione di eventi con gli alunni della istituzione scolastica sia in orario curriculare sia in orario extracurricolare</p>	1

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	<p>PROGETTO PSICOMOTRICITA' BIODANZA DENOMINAZIONE PROGETTO: "IO CHE RIDO NEL SOLE" - PROGETTO DI PSICOMOTRICITÀ E INCONTRO, FRA MUSICA E PAROLA. AREA DI RIFERIMENTO: TRASVERSALE A TUTTI I CAMPI DI ESPERIENZA DESCRIZIONE :</p> <p>Percorso di esperienza con il Corpo, le Emozioni e l'Incontro: per sviluppare l'alfabeto motorio; riconoscere le proprie emozioni; ampliare il bagaglio delle capacità e delle competenze; arricchire la propria gamma gestuale ed esprimere più pienamente e più precisamente i sentimenti; rinforzare la forza vitale e come dimensione di benessere, piacere e salute.</p> <p>*Esperienze di vitalità e riposo per armonizzare la pulsazione attività/rilassamento, favorire le capacità-di-autoregolazione. * Giochi e rituali di</p>	1



	<p>Incontro: giochi di incontro, scambio, socializzazione, di affettività, sensibilità ed dell'empatia; giochi di percezione sensibile dentro e fuori di sé. L'affettività il nucleo più prezioso dell'essere umano perché è il nucleo integrante dell'identità umana.</p> <p>PROGETTO DI ALFABETIZZAZIONE II</p> <p>progetto si rivolge ai bambini di 4-5 anni. I bambini partecipano al percorso divisi in gruppi poco numerosi rispetto al contesto sezione. L'obiettivo del progetto è quello di facilitare contesti di apprendimento linguistico per i bambini neo arrivati in Italia.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	
--	---	--

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>Attività di potenziamento e recupero per gli alunni in piccoli gruppi. Attività laboratoriali per gruppi di alunni</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	4

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA	<p>PROGETTO PONTE SONORO SCUOLA PRIMARIA - Il progetto propone esperienze</p>	1



<p>DI I GRADO</p>	<p>apprenditive in ambito musicale con interventi dei docenti della scuola secondaria anche nell'ottica del curriculum verticale. Gli obiettivi prioritari individuati riguardano in particolare il potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale, lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva, con particolare riferimento al rispetto delle differenze e al dialogo tra le culture con anche una funzione di carattere orientativo nella eventuale scelta dell'indirizzo musicale nel passaggio primaria-secondaria. (Comma 7 legge 107/15, punti c, d, s). Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	
<p>A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO</p>	<p>PROGETTO PONTE MOTORIO SCUOLA PRIMARIA Il docente di Scienze motorie della Scuola secondaria interverrà durante tutto l'anno scolastico in compresenza con l'insegnante di classe per un'ora settimanale nelle classi prime e quinte. Il suo contributo sarà indispensabile per la costruzione di un sistema integrato educativo-sportivo, che avrà anche la funzione di favorire l'acquisizione da parte degli allievi delle abilità motorie che concorrono allo sviluppo globale della loro personalità, sotto il profilo fisico, cognitivo, affettivo e sociale. SCUOLA SECONDARIA Attività del Centro Sportivo Scolastico (atletica, orienteering) anche in orario</p>	<p>1</p>



	extrascolastico Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	
--	---	--

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Assolve a tutti i compiti previsti dalla normativa per il buon funzionamento amministrativo in termini di efficacia ed efficienza dell'Istituto e collabora con la Dirigenza per la predisposizione del P.A. e del Conto consuntivo, per il pagamento del FIS e altri emolumenti al personale; coordina il personale ATA; collabora con la Dirigenza per l'assegnazione ai plessi dei Collaboratori scolastici e valuta le eventuali sostituzioni per assenze; verifica e segnala alla Dirigenza disfunzioni; cura i rapporti della Segreteria e dei Collaboratori scolastici con l'utenza. Organizza la Segreteria in settori, affidando compiti specifici ai singoli amministrativi per il protocollo informatico, l'ufficio acquisti, gli avvisi pubblici, il personale; predispone, sentita la Dirigenza, il funzionigramma del personale Ata.
Ufficio protocollo	Tenuta registro protocollo informatico, protocollo, Gestione ed archiviazione della corrispondenza elettronica in entrata con il supporto del software "Segreteria Digitale" . Gestione archivio cartaceo della documentazione Controllo dei portali USP, USRL, Regione Lombardia, MIUR, ecc... Corrispondenza con Enti locali relativa alla sicurezza, alla manutenzione ed a supporto alla Dirigenza per corrispondenza verso terzi in entrata e in uscita Gestione, pubblicazione ed archiviazione (elettronica e cartacea) delle



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

circolari interne per alunni, famiglie e personale dipendente
Compilazione del Registro delle circolari interne
corrispondenza e rapporti con Enti Pubblici per la segnalazioni/sistemazione guasti e malfunzionamenti
previa direttiva del Dirigente Scolastico Statistiche e monitoraggi
Gestioni iscrizioni, adesioni per la partecipazione a concorsi, gare sportive e manifestazioni
Organi collegiali: supporto amministrativo alle elezioni (procedure, nomine, surroghe, atti connessi alla predisposizione degli elenchi elettorali e modulistica varia)
Gestione delle convocazioni Consiglio d'Istituto e Giunta Esecutiva - Raccolta verbali e archiviazione elettronica e cartacea
Collaborazione con RSPP, ASPP e RLS per procedure sicurezza edifici, procedure prove di evacuazione
Predisposizione, protocollo ed archiviazione elettronica e cartacea degli attestati di formazione per i corsi relativi alla sicurezza, primo soccorso e antincendio
Pubblicazione di atti di ufficio nelle sezioni "Amministrazione trasparente", "albo on line", comunicati albo sindacale su disposizione del Dirigente scolastico. Adempimenti ex legge 33713 e Dlgs 97/2016 in materia di amministrazione trasparente.
Gestione contributi delle famiglie per le attività curricolari ed extracurricolari per la realizzazione di progetti inseriti nel P.T.O.F., versamenti e rimborsi. Redazione dei verbali di collaudo in sede di commissione tecnica
Pubblicazioni sul sito e comunicazioni al personale (circolari, scioperi e comunicazioni varie)
Gestione scioperi/assemblee sindacali relativamente ai docenti (predisposizione circolari)
Gestione scioperi /assemblee sindacali relativamente alle comunicazioni con le famiglie (predisposizione circolari);
Convocazione personale supplente ATA
Gestione Timbrature e cartellini personale ATA
Raccolta mensile delle timbrature elettroniche e dei registri cartacei dei plessi entro il terzo giorno lavorativo di ogni mese
Predisposizione

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>dei contratti di comodato d'uso beni della scuola e consegna dei beni ad alunni e famiglie Adempimenti Privacy Spedizione posta cartacea di competenza Servizio di sportello Revisione della modulistica in collaborazione con il Dsga.</p>
Ufficio acquisti	<p>Protocollo posta elettronica in materia di contratti e attività negoziale Procedure acquisti (Consip, Mepa e ordini diretti con buoni d'ordine) (richiesta e comparazione preventivi, procedure di acquisto verifica del materiale) Gestione impegni in Sidi bilancio in collaborazione con la DSGA Aggiornamento anagrafiche fornitori in BIS in collaborazione con la DSGA Gestione albo fornitori Controllo sui fornitori Tracciabilità flussi finanziari D.U.R.C., C.I.G.- adempimenti AVCP, Legge Lg. 190/2012 Gestione AUSA/RASA in collaborazione con la DSGA Gestione Fatture elettroniche e relativo registro Gestione magazzino: carico e scarico beni di facile consumo, controllo scorte Gestione fotocopiatrici multifunzioni Gestione denunce e certificazioni fiscali in collaborazione con Dsga (Certificazione Unica,770, UNIEMENS, INPS, DM10, IRAP, INPDAP, F24) Pago in rete Gestione inventario in supporto alla DSGA Adempimenti privacy/ DPO Spedizione posta cartacea Servizio di sportello Aggiornamento modulistica in collaborazione con il Dsga.</p>
Ufficio per la didattica	<p>Gestione iscrizione e trasferimenti alunni, esami; Anagrafe (verifica e immissione dati iscrizioni nel programma gestionale e SIDI); Rilascio certificati ed esoneri; Tenuta fascicoli personali alunni Raccolta dati per gli organici Gestione organizzazione scrutini ed esami di stato, stampa tabelloni e pagelle Compilazione e stampa diplomi; Statistiche e rilevazioni relative agli alunni Predisposizione degli atti attinenti alle prove Invalsi Orientamento:</p>



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>inserimento e stampa dati Comunicazioni con altre scuole Attività elettive e organi collegiali e predisposizione del materiale limitatamente alla propria area; Collaborazione con area acquisti per viaggi istruzione predisposizione degli elenchi degli alunni; Controllo dei documenti vaccinali alunni; Gestione iscrizione ai corsi per certificazioni informatiche e linguistiche Tenuta registro diplomi e consegna diplomi; Gestione iscrizione e trasferimenti alunni, esami; Revisione modulistica alunni Predisposizione elenchi per ATS in caso di positività al COVID 19 alunni Gestione denunce Inail e assicurazione integrativa alunni e/o personale Adempimenti Privacy; Spedizione posta cartacea; Servizio di sportello</p>
<p>Ufficio personale</p>	<p>Adempimenti connessi al personale docente e Personale ATA (decreti assenze, visite fiscali, inserimento dati SIDI, contratti, trasferimenti, graduatorie interne, perdenti posto, pratiche assegno nucleo familiare, richiesta / trasmissione fascicoli dipendenti trasferiti, certificati di servizio, congedi e pratiche aspettative, domande diritto allo studio, part-time, ecc.) Gestione delle graduatorie provvisorie e definitive docente e Personale ATA con relative rettifiche, inserimento e pubblicazione all'albo Istruttoria delle pratiche dei nuovi assunti personale docente Personale ATA: documenti di rito, dichiarazione dei servizi Pratiche relative ai prestiti, cessioni INPDAP, riscatto pensione e ricostruzione di carriera; Adempimenti connessi ai riscatti di periodi e/o servizi, ricostruzione e progressione di carriera, collocamenti a riposo personale docente e Personale ATA Individuazione supplenti personale docenti T.D. e Personale ATA Adempimenti connessi al personale docente Personale ATA a tempo determinato (reclutamento, contratti, centro impiego, controlli certificazioni, TFR, Ferie non godute, identificazione del personale su portale NOIPA, domande</p>



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>assegno nucleo familiare, domande diritto allo studio, ecc.) Formazione del personale docente e Personale ATA Gestione autorizzazioni a svolgere attività extrascolastiche e/o libera professione con inserimento in PERLAPA personale docente e Personale ATA Invio decurtazioni sciopero (sciop.net) e relative statistiche Invio decurtazioni assenze per malattia (assenze net) e relative statistiche Adempimenti connessi al personale docente e Personale ATA a tempo determinato Gestione autorizzazioni a svolgere attività extrascolastiche e/o libera professione con inserimento in PERLAPA Ricostruzione di carriera, pratiche pensionistiche. Gestione ed elaborazione TFR- incarichi personale – pratiche assegno nucleo familiare; compensi accessori; Visite fiscali per docenti e Personale ATA Monitoraggio Aggiornamento L. 104 PerLaPa Protocollo in uscita per le pratiche attinenti il proprio settore di competenza Anagrafe prestazioni Collaborazione con area acquisti relativamente ai viaggi d'istruzione alla predisposizione delle autorizzazioni docenti accompagnatori Adesioni Fondo Espero Revisione modulistica area di competenza Adempimenti Privacy Spedizione posta cartacea Servizio di sportello</p>
--	---

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

- Registro online
- Pagelle on line
- Modulistica da sito scolastico
- Documenti on line

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

**❖ RETE PER LA SICUREZZA NELLA SCUOLA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE CON LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE DI AMBITO 5

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Università• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

**❖ RETE ASABERG DI SCUOLE DELLA PROVINCIA DI BERGAMO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE PROGETTO DI VITA PER L'ORIENTAMENTO STUDENTI CON DISABILITÀ

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• ASL• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

❖ RETE PROGETTO BULLOUT A PREVENZIONE DEL CYBERBULLISMO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali

**❖ RETE PROGETTO BULLOUT A PREVENZIONE DEL CYBERBULLISMO**

	<ul style="list-style-type: none">• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

❖ RETE PER CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

**❖ RETE SCUOLE SMIM PER ORCHESTRA PROVINCIALE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE S:O.S. - LECITO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ SCUOLA MEDIA DELLO SPORT

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
---------------------------------	---

**❖ SCUOLA MEDIA DELLO SPORT**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete ha per oggetto il perseguimento delle seguenti finalità:

- a) cooperazione tra le istituzioni scolastiche aderenti al fine di sviluppare e consolidare, nell'ambito della autonomia riconosciuta a ciascuna di esse ,il modello "scuola media dello sport" e più in generale la strutturazione stabile dell'avviamento della pratica sportiva e di sani stili di vita nell'ambito del curriculum del primo ciclo dell'istruzione;
- b) promozione di tutte le azioni propedeutiche all'inserimento del modello formativo nell'ambito dell'ordinamento dell'istruzione, nei confronti del MIUR e degli altri soggetti che a livello nazionale promuovono ricerca e sperimentazione in ambito didattico; promozione di principi pedagogici e di strategie metodologiche;
- c) rappresentanza unitaria e coordinata per le problematiche comuni nei rapporti con i livelli istituzionali legislativi e di governo, con le associazioni e organizzazioni professionali e con altri soggetti pubblici e privati interessati;
- d) promozione, formazione-aggiornamento e attuazione di iniziative congiunte finalizzate al miglioramento e sviluppo del modello formativo in ambito didattico, amministrativo, organizzativo, della ricerca e sperimentazione, anche con intese e convenzioni con altri soggetti pubblici e privati;
- e) identificazione dell'educazione fisica e sportiva come occasioni per sviluppare una buona motricità generale e corrette posture, acquisendo stili di vita attivi e abitudini alimentari corrette;



f) educazione alla salute, all'inclusione sociale, all'accoglienza, alla relazione, alla cooperazione, attraverso l'entusiasmo, l'emozione, la scoperta, l'impegno e la passione;

g) valorizzazione dell'educazione fisica attraverso percorsi di attività di "orientamento sportivo";

h) riconoscimento del valore dell'educazione fisica e sportiva come strumenti efficaci per un percorso educativo duraturo

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ ATTIVITÀ DI LABORATORIO ADULTO

ATTIVITÀ DI LABORATORIO ADULTO Finalità: promuovere un modello laboratoriale inclusivo nell'ottica del curriculum verticale Obiettivi: Consolidare le attività laboratoriali già in essere con modalità centrate sullo studente Modalità: laboratorio adulto in presenza in modalità intensiva Numero ore: 10/15 per ogni laboratorio Tempi: settembre/ottobre

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA OGGI



- la consapevolezza della molteplicità degli scopi della valutazione; - l'importanza della valutazione di processo: formativa, orientativa, narrativa, proattiva, ecc.; - principi e modalità di costruzione del documento di valutazione degli alunni, come richiesto dall'O.M. n. 172 del 04.12.2020; - la metodologia della programmazione a ritroso; - l'uso corretto degli strumenti di valutazione in itinere.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Ricerca-azione • ON LINE
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **IPROFILI GIURIDICI DELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA**

Finalità: acquisire informazioni in merito agli aspetti legali relativi alla didattica a distanza, analizzando nello specifico la normativa attuale e individuando casi concreti e soluzioni adottabili. Obiettivi: Consolidare le conoscenze in merito alla normativa sulla privacy nella Didattica digitale integrata Modalità: on line Numero ore: 10/15 per ogni laboratorio Tempi: entro settembre 2021

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

PIANO DELLE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE



E AGGIORNAMENTO DEI DOCENTI

A.S. 2021/2021

Deliberato dal Collegio dei Docenti del 28 giugno 2021

Premessa

La formazione del personale scolastico è contrattualmente prevista: in particolare, il nuovo CCNL sottolinea il ruolo del Collegio dei Docenti nella predisposizione ed approvazione del Piano Annuale di Formazione dei Docenti.

La L. 107/2015 al c. 124 ha ribadito che “nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale. Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle istituzioni scolastiche...”.

La formazione, in quanto risorsa strategica per il miglioramento della scuola, è **un diritto e un dovere** del personale scolastico, in particolare dei docenti. Gli utenti del servizio pubblico, nel nostro caso studenti e genitori, infatti, hanno diritto ad un servizio di qualità che dipende in maniera decisiva dal miglioramento della qualità degli insegnanti. Essi devono, infatti, saper progettare l'azione formativa gestendo le nuove condizioni di flessibilità, di modularità e di discrezionalità metodologica, ma nello stesso tempo garantire il raggiungimento degli standard prefissati, valutare i risultati e promuovere azioni di miglioramento.

Risorse per la formazione e l'aggiornamento

Nel nostro istituto la formazione, quindi, sarà svolta utilizzando le seguenti risorse:

1. formatori esterni qualificati, anche provenienti da altre scuole, da università, associazioni professionali, enti...
2. risorse interne, che saranno valorizzate sulla base delle competenze didattiche, professionali, organizzative e relazionali
3. opportunità offerte dalla partecipazione a reti di scuole e a progetti
4. opportunità offerte dal MIUR, dall'USR, dall'UST, dalle Università, da enti e associazioni
5. opportunità offerte dai programmi di formazione permanente e dai progetti



europei ed internazionali

6. autoaggiornamento individuale o di gruppo.

I docenti sono tenuti a non disperdere le conoscenze e le competenze acquisite e a non considerarle solamente un elemento personale, ma a porsi nell'ottica della condivisione e della comunicazione.

Aree

Sulla base del PTOF, si individuano le seguenti aree sulle quali verteranno le attività di formazione e aggiornamento del personale docente:

1. LA VALUTAZIONE FORMATIVA

Finalità: promuovere un modello di valutazione formativa nell'ottica di un curriculum verticale.

Obiettivi: Riorganizzare i documenti sulla valutazione della Scuola dell'infanzia e primaria

Avviare una sperimentazione sulla valutazione per giudizi in rete con altre scuole del territorio nazionale

Predisporre un Regolamento sulla valutazione di Istituto.

Modalità: lezioni teoriche e workshop

Numero ore: 9

Tempi: settembre - dicembre

2. ATTIVITÀ DI LABORATORIO ADULTO

Finalità: promuovere un modello laboratoriale inclusivo nell'ottica del curriculum verticale

Obiettivi: Consolidare le attività laboratoriali già in essere con modalità



centrate sullo studente

Modalità: laboratorio adulto in presenza in modalità intensiva

Numero ore: 10/15 per ogni laboratorio

Tempi: settembre/ottobre da concordare con i formatori

3. PROFILI GIURIDICI DELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Finalità: acquisire informazioni in merito agli aspetti legali relativi alla didattica a distanza, analizzando nello specifico la normativa attuale e individuando casi concreti e soluzioni adottabili.

Obiettivi: Consolidare le conoscenze in merito alla normativa sulla privacy nella Didattica digitale integrata

Modalità: on line

Numero ore: 10/15 per ogni laboratorio

Tempi: entro settembre 2021

I docenti potranno anche in corso d'anno avanzare ulteriori proposte in base a specifiche esigenze. I docenti potranno quindi scegliere fra percorsi organizzati dall'istituto, proposti da altre scuole o dalla rete di scuole, organizzati dal USR, dall'UST o dal MIUR, dalle Università, da associazioni professionali o organizzazioni sindacali, da enti di formazione accreditati; potranno altresì utilizzare per accedere ai corsi di formazione l'importo disponibile sulla carta del docente. Potranno inoltre organizzare attività individuali e collettive di autoaggiornamento. I docenti potranno utilizzare la piattaforma ministeriale SOFIA per consultare il catalogo dei corsi e iscriversi alle iniziative proposte.

La formazione svolta dovrà essere certificata e l'uso della carta del docente andrà gestito mediante la piattaforma specifica.



Ai docenti saranno inoltre proposte iniziative di formazione e aggiornamento sulla **sicurezza, il primo soccorso, somministrazione farmaci e la gestione delle situazioni connesse all'emergenza Covid** formulate secondo la vigente normativa in base alle esigenze dei singoli e dell'istituto.

Informazioni

Tutte le informazioni relative alle opportunità di formazione e aggiornamento (realizzate internamente e/o esternamente alla scuola) saranno tempestivamente messe a disposizione dei docenti, tendenzialmente mediante comunicazione attraverso l'e-mail istituzionale.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

Approfondimento

Il Piano di formazione è promosso considerando le necessità relativamente al personale amministrativo e ai collaboratori scolastici; viene predisposto annualmente considerando anche le proposte in rete del Piano dell'Ambito 5 e quelle del territorio.

Il Piano d'Istituto per il prossimo triennio considererà alcune priorità:

per il personale di segreteria

- installazione e utilizzo della Segreteria digitale
- contratti e procedure amministrative
- ricostruzione di carriera



- sicurezza

Per i collaboratori scolastici

- accoglienza, vigilanza, assistenza ad alunni con disabilità

- primo soccorso

- sicurezza

